

COMUNE DI BRENTONICO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

**D.U.P.
2026 / 2028**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, essendo lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 numero 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce quanto segue: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti

deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione....”.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2025 2029

Il 2025 è stato l'anno delle elezioni comunali che hanno eletto la presente Amministrazione in continuità con la precedente.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 di data 10 giugno 2025 sono state approvate le Linee programmatiche della nuova Amministrazione, che sono di seguito state tradotte in obiettivi strategici delineando 11 piste fondamentali da seguire:

1. AMBIENTE ENERGIA E MOBILITA' SOSTENIBILE

Brentonico, con la sua impareggiabile bellezza naturale e la posizione privilegiata sul Monte Baldo, rappresenta una risorsa straordinaria per tutti noi. La nostra comunità ha il dovere di proteggere e valorizzare l'ambiente che ci circonda, garantendo alle future generazioni un territorio sano e prospero.

Proposte:

- 1.1 Tutela dei prati da fieno e contenimento dei nuovi impianti viticoli in quota e nelle vicinanze dei centri abitati.
- 1.2 Interventi per la riduzione delle perdite d'acqua nella rete idrica.
- 1.3 Allacciamento alla rete fognaria di tutte le case non ancora a norma.
- 1.4 Pianificazione energetica a medio termine per individuare le azioni da intraprendere
- 1.5 Promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili negli edifici pubblici.
- 1.6 Promuovere le Comunità Energetiche
- 1.7 Attività educative e di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- 1.8 Percorsi ciclopedonali e mobilità dolce, collegati al fondovalle e al nuovo infopoint di Rovereto sud.
- 1.9 Valorizzazione dei castagneti locali in collaborazione con l'Istituto San Michele.
- 1.10 Rafforzamento del ruolo del Parco Naturale Locale e sostegno alla candidatura Unesco del Monte Baldo.
- 1.11 Riproporre la manifestazione "Il fiore del Baldo".
- 1.12 Migliorare la raccolta porta a porta
- 1.13 Trovare una soluzione concreta per la gestione dei rifiuti nelle zone di montagna, soprattutto per le seconde case.
- 1.14 Installare delle telecamere nelle zone dove saranno presenti dei bidoni dei rifiuti
- 1.15 Favorire la raccolta differenziata anche per i cestini pubblici.
- 1.16 Sostenere i consorzi di miglioramento fondiario e irrigui con particolare attenzione alla cura delle strade e alla gestione dell'acqua destinata all'irrigazione.
- 1.17 Lavoreremo con le comunità del Monte Baldo per la candidatura mondiale Unesco legata alla flora endemica coinvolgendo anche altri rilievi prealpini dell'arco settentrionale, impegnandoci a valutare anche un riconoscimento a scala europea legato al Monte Baldo.

2. MALGHE E AGRICOLTURA DI MONTAGNA

Il nostro Comune è testimone di una tradizione millenaria legata alla montagna e al suo sfruttamento sostenibile. Le malghe, veri e propri tesori di storia, cultura e natura, rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra comunità e per l'economia locale. È il momento di rafforzare la nostra attenzione verso questo patrimonio inestimabile, sviluppando politiche che ne garantiscano la salvaguardia e promuovano il loro valore.

Proposte:

- 2.1 Mantenimento e valorizzazione degli edifici con eventuali restauri conservativi.
- 2.2 Incentivare la gestione condivisa pubblico-privato delle malghe.
- 2.3 Sostenere la produzione locale.
- 2.4 Creare un circuito turistico enogastronomico legato alle malghe.
- 2.5 Valorizzare fiere ed eventi tematici in sinergia con APT e Pro Loco.
- 2.6 Incentivare i piccoli produttori locali con bandi ad hoc e la microimpresa per diversificare le colture agrarie e contrastare la monocultura.
- 2.7 Avviare uno studio per la valorizzazione della zootecnica con metodi di allevamento alternativi rispetto a quelli tradizionali per il mantenimento di pascoli e prati

3. GIOVANI CULTURA EVENTI

I giovani rappresentano il futuro della nostra comunità, ma troppo spesso sono costretti a lasciare il paese per mancanza di opportunità lavorative e culturali. Il nostro obiettivo è invertire questa tendenza, creando un ambiente stimolante che favorisca la crescita personale e professionale. Cultura inoltre significa conoscenza della storia dell'altipiano, del patrimonio materiale e immateriale, che coinvolga tutte le età: dai giovani a chi ha qualche anno in più sulle spalle

Proposte:

- 3.1 Attivare corsi di formazione su turismo, artigianato e nuove tecnologie.
- 3.2 Rafforzare l'orientamento scolastico e il Servizio Civile Universale.
- 3.3 Organizzare eventi culturali e musicali di livello nazionale.
- 3.4 Creare spazi di aggregazione giovanile e trasformare edifici dismessi in centri culturali.
- 3.5 Promuovere scambi culturali e progetti di volontariato internazionale.
- 3.6 Informare e rendere partecipi i cittadini su progetti in corso e futuri.
- 3.7 Valorizzare le persone del territorio con competenze specifiche dando loro la possibilità di collaborare con l'amministrazione e le associazioni locali.

4. SICUREZZA LEGALITA' E PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo non è solo quello di fermare chi agisce in modo illecito, ma anche di prevenire che episodi simili possano verificarsi in futuro.

Il contrasto all'illegalità, in particolare quella legata a gruppi violenti, richiede un'azione congiunta e coordinata tra le istituzioni. È fondamentale instaurare un dialogo stretto con il Questore, il Prefetto e tutte le forze dell'ordine per rafforzare la nostra sicurezza.

Vogliamo offrire anche alternative valide e positive. Programmi di inclusione sociale, attività culturali, sportive e spazi di aggregazione sono fondamentali per dare ai ragazzi un percorso di crescita sano e stimolante. Implementeremo programmi di educazione civica, trasformazione non violenta dei conflitti con esperti e figure professionali nelle scuole che promuovano il dialogo.

Proposte:

- 4.1 Coordinamento con Questura, Prefettura e forze dell'ordine.
- 4.2 Maggiore presenza di Polizia Locale e Carabinieri.
- 4.3 Trovare soluzioni pratiche per evitare problematiche causate da individui o gruppi irrispettosi delle regole sociali.
- 4.4 Monitorare e conoscere le nuove persone che arrivano sul nostro Comune in modo da favorire l'integrazione e il dialogo.
- 4.5 Percorsi educativi nelle scuole sulla legalità e gestione dei conflitti.

- 4.6 Potenziamento del piano di Protezione Civile.
- 4.7 Realizzazione di piazzole per l'elisoccorso.
- 4.8 Supporto a Vigili del Fuoco, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile

5. TURISMO PER TUTTO L'ANNO

Vogliamo un turismo che viva tutto l'anno, valorizzando cultura, natura, prodotti locali e la storia del nostro territorio. È necessario rendere attrattivo il nostro territorio attraverso proposte e servizi sempre accessibili per un turismo di lungo soggiorno che garantisca una ricaduta economica allargata sul nostro territorio. Le stagioni di mezzo non si identificano ancora con una proposta specifica pur mettendo in evidenza potenzialità ancora inesprese: sarà qui che dovremmo coltivare molta, molta più attenzione. Puntare su festival e fiere proprio in queste stagioni di mezzo può essere un ulteriore chiave per attirare turismo e al contempo valorizzare eccellenze locali, con il fine di incoraggiare la nascita di servizi complementari che rinforzino ed arricchiscano il progetto turistico dell'altopiano.

Proposte:

- 5.1 Potenziare l'offerta nelle stagioni di mezzo con fiere, festival e pacchetti turistici.
- 5.2 Promuovere il Palazzo Echeli-Baisi e il giardino botanico come centro culturale multifunzionale migliorandone la funzionalità.
- 5.3 Favorire visite scolastiche legate a natura, storia e cultura.
- 5.4 Rilanciare il "Tavolo del Turismo" per una gestione condivisa.
- 5.5 Progettazione strategica di una proposta di vendita turistica unica nel suo carattere e competitiva per il mercato turistico.
- 5.6 Incentivazione di un turismo legato all'outdoor e al benessere, allo sport e alla storia del nostro territorio. 5.7 Creazione di sinergie con i comuni limitrofi di montagna e di valle.
- 5.8 Valorizzazione, potenziamento e manutenzione delle strutture sportive esistenti.
- 5.9 Valutare nuove modalità di mobilità sostenibile, con l'obiettivo di ridurre l'impatto del traffico privato e migliorare l'esperienza turistica.
- 5.10 Favorire il collegamento fra le frazioni turistiche di alta montagna e il centro al fine di favorire l'accessibilità ai servizi reciproci

6. SPORT ECONOMIE E MONTAGNA SOSTENIBILE

La montagna è un territorio ricco di opportunità, ma per garantire un futuro sostenibile al nostro comune è fondamentale ripensare l'offerta sportiva e turistica. Il cambiamento climatico sta rendendo sempre più difficile la pratica dello sci nelle località al di sotto dei 1500 metri, ed è quindi essenziale puntare su una diversificazione delle attività per attrarre visitatori durante tutto l'anno

Proposte:

- 6.1 Sviluppare la rete sentieristica e i percorsi per mountain bike e trekking.
- 6.2 Favorire l'apertura degli impianti sciistici anche d'estate, con percorsi dedicati alle bici.
- 6.2 Mettere in sicurezza la falesia di arrampicata di Crosano.
- 6.3 Valorizzare la struttura polifunzionale di San Giacomo anche come luogo di comunità.
- 6.4 Collaborare con ristoratori e operatori locali per pacchetti sport/natura.
- 6.5 Incentivare la mobilità dolce e corsi per guide e operatori outdoor.
- 6.6 Sistemazione strada del Monte Vignola, con il completamento del Sentiero della Pace
- 6.7 Potenziamento di eventi sportivi di carattere provinciale e nazionale.
- 6.8 Individuare soluzioni strutturali per il problema dei parcheggi selvaggi in zona Rifugio Graziani.

7. PARCO “CESARE BATTISTI”

Il nostro parco rappresenta un patrimonio naturale di inestimabile valore, uno dei più belli del Trentino, un'oasi di frescura e tranquillità che ogni estate attira turisti in fuga dal caldo della valle. Tuttavia, per sfruttare al meglio questo potenziale e trasformarlo in un volano per l'economia locale, è necessario un intervento concreto di riqualificazione. Un parco curato, sicuro e accogliente non è solo un luogo di benessere per residenti e visitatori, ma anche un'opportunità di crescita per le attività economiche del nostro paese.

Proposte:

- 7.1 Manutenzione generale, nuova illuminazione e miglioramento accessibilità.
- 7.2 Valorizzazione dell'area giochi per i bambini.
- 7.3 Eventi culturali ed enogastronomici nel parco durante la stagione estiva.
- 7.4 Affidamento della gestione della casa in legno ad associazioni locali.
- 7.4 Risolvere il problema del ristagno d'acqua sul Parco. 7
- 7.5 Aprire i bagni pubblici presenti nella casetta di legno sul Parco.
- 7.6 Realizzare una struttura aperta con copertura fissa, nella zona adiacente alla casetta di legno, che possa essere utilizzata sia durante gli eventi che dalla cittadinanza.

8. VIABILITA' PARCHEGGI E PRG

La viabilità comunale sarà una priorità, con interventi mirati e tempestivi per risolvere le problematiche delle strade, soprattutto nelle frazioni, dove spesso i bisogni sono più urgenti e necessitano di soluzioni rapide ed efficaci. Ci impegneremo a trovare soluzioni pratiche per il problema dei parcheggi, sia nelle frazioni che a Brentonico, affinché ogni cittadino possa godere di una mobilità più fluida e sicura, senza trascurare i lavori di manutenzione quotidiana che migliorano la qualità della vita. Il tratto di strada a Fontechel rappresenta da tempo un problema per la viabilità e la sicurezza dei pedoni. È arrivato il momento di intervenire con un progetto concreto di riqualificazione che migliori la viabilità, anche sul bivio Brentonico - S. Giacomo – Prada

Tra le priorità relative alla viabilità l'anello di collegamento nella frazione di Castione, da via dei Naghi alla zona del cimitero, opera auspicata da tanto tempo e ancora in attesa di realizzazione.

Proposte:

- 8.1 Realizzazione della variante di Fontechel.
- 8.2 Realizzazione di marciapiedi a Brentonico e nelle frazioni per aumentare la sicurezza dei pedoni.
- 8.3 Realizzazione di nuovi parcheggi a Brentonico e nelle frazioni.
- 8.4 Potenziamento dell'illuminazione pubblica a Brentonico e nelle frazioni.
- 8.5 Collegamento viario Castione – zona cimitero.
- 8.6 Interventi puntuali nelle frazioni e recupero aree degradate per usi collettivi.
- 8.7 Collegamento stradale Polsa-Mosee S.Valentino
- 8.8 Variante generale al PRG con focus su frazioni e attività produttive, mirando ad avvicinarsi allo zero per quanto riguarda il consumo di suolo.
- 8.9 Migliorare i trasporti pubblici tra le frazioni e con la Vallagarina

9. ARTIGIANATO E COMMERCIO

Artigianato e commercio rappresentano due pilastri fondamentali per la vitalità economica e sociale del nostro territorio. Intendiamo sostenerli con politiche concrete e mirate, capaci di valorizzare le realtà esistenti e favorire nuove opportunità

Proposte:

- 9.1 Favorire il collegamento tra realtà produttive differenti.

9.2 Stimolare i giovani imprenditori verso scelte innovative.

9.3 Valorizzare l'artigianato locale con la riproposizione della "Fiera dell'Artigianato".

9.4 Favorire l'affidamento di lavori pubblici di importi contenuti a imprese artigianali locali, con il principio della rotazione.

9.5 Sostenere e preservare le piccole botteghe: negozi alimentari, negozi di prodotti tipici, negozi di artigianato. 9.6 Favorire la collaborazione tra le varie attività presenti sul territorio

10. POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE

Le politiche sociali rivestono un ruolo fondamentale nella nostra realtà, poiché sono il motore che sostiene il benessere collettivo e la coesione sociale. In un piccolo comune come il nostro, è essenziale creare una rete di supporto che risponda alle esigenze di ciascun cittadino.

Proposte:

10.1 Rafforzare la mediazione con i servizi sociali.

10.2 Attivare un servizio psicologico stabile sull'altipiano.

10.3 Promuovere incontri pubblici nei paesi.

10.4 Progetti contro il disagio giovanile e familiare.

10.5 Educazione alla salute per giovani e anziani.

10.6 Avviare una collaborazione con la comunità scolastica per sviluppare progettualità capaci di rispondere alle nuove sfide educative e sociali, coinvolgendo tutte le componenti del sistema scolastico, culturale e territoriale.

11. ASSOCIAZIONI

Le associazioni sono il cuore pulsante dei nostri paesi: uniscono le persone, creano legami e danno vita a iniziative che rafforzano il senso di comunità

Proposte:

11.1 Sostenere maggiormente le associazioni del territorio partendo dalle loro esigenze.

11.2 Sostenere i circoli frazionali i quali rappresentano un importantissimo riferimento per i cittadini delle frazioni.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Pianificare significa fare piani per il futuro e, solitamente, la pianificazione va a braccetto con la programmazione: programmare significa non solo avere intenzione di fare qualcosa ma anche di organizzare attività in vista del fine da raggiungere.

La nuova Amministrazione del 2025-2029 mira ad effettuare un'approfondita analisi dei trend passati cercando una comparazione nelle dimensioni spazio-temporali e contestualizzandone le singole situazioni. La sezione strategica del DUP ha questa funzione: esaminare le condizioni endogene ed esogene al Comune, di tutte le sue componenti (fattori territoriali, socio culturali, economici, lavorativi, composizione della popolazione, ecc.) al fine di delineare una chiara strategia, con obiettivi realmente raggiungibili, che portino all'effettivo sviluppo a tutto tondo della comunità locale, funzione principe di un Comune. Pianificare, inoltre, in questo particolare periodo storico, significa anche programmare meglio per un futuro migliore.

Popolazione

In tutti i documenti programmatici di tutti i livelli della pubblica amministrazione, non solo italiana, sempre più ci si focalizza su indici che evidenzino il benessere socio-economico delle persone. Questo traccia la capacità degli enti di definire e raggiungere obiettivi desiderati non solo dagli amministratori, ma soprattutto dai cittadini. Benessere socio-economico che coinvolge una serie di fattori, quali l'istruzione, la conciliazione famiglia-lavoro, la cura delle persone in qualunque fascia di età, la capacità di produrre reddito degli individui, il grado di istruzione, la solidarietà ed il fare rete. Sono tutti aspetti fondamentali che danno l'idea di ciò che deve essere centrale negli interessi di un ente: una buona qualità della vita permette di alzare gli obiettivi, aumentando il benessere, come un circolo virtuoso, in cui i cittadini sono coinvolti sempre più grazie anche alle norme sulla partecipazione attiva che stanno sempre più prendendo piede.

L'Amministrazione comunale si prende quindi carico di fare le occorrenti analisi e valutazioni, al fine di delineare gli obiettivi che portino ad un miglioramento della qualità della vita, del lavoro,

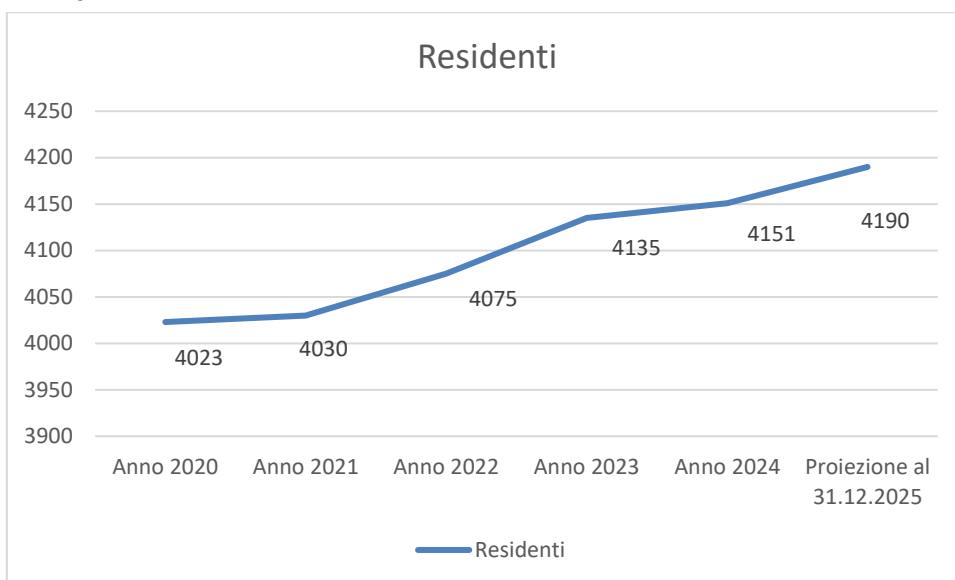
della realtà sociale, dei servizi offerti dal Comune di Brentonico.

Andamento demografico

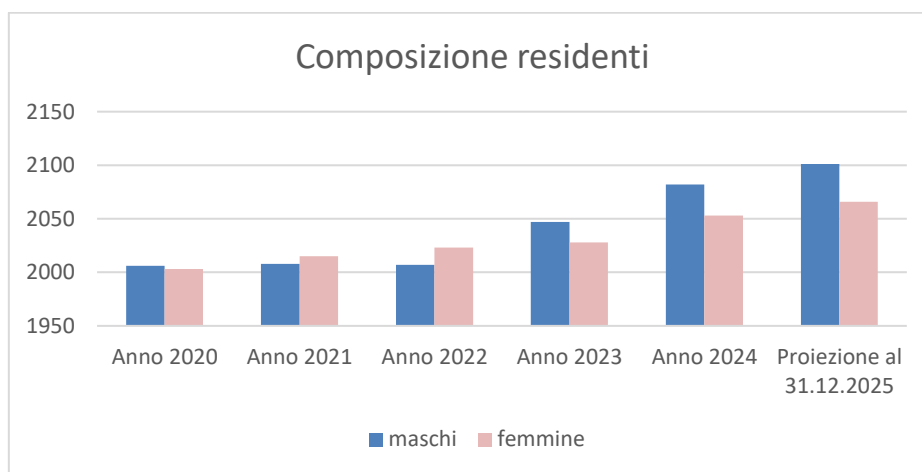
Di seguito si espongono i dati relativi all'andamento demografico di Brentonico dal 2020 al 2024 (al 31/12 di ogni anno) ed alla data del 30.10.2025

Dati demografici	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Al 30.10.2025	Proiezione al 31.12.2025
residenti	4023	4030	4075	4135	4151	4183	4190
maschi	2006	2008	2007	2047	2082	2108	2114
femmine	2003	2015	2023	2028	2053	2075	2079
famiglie	1780	1789	1816	1851	1871	1900	1905
stranieri	272	268	272	277	288	298	300
nati	40	29	30	20	26	12	15
morti	74	43	57	52	58	37	48
saldo naturale	-34	-14	-27	-32	-32	-25	-33
tasso di natalità	9,94	7,20	7,36	4,84	6,26	2,87	3,5
saldo migratorio	48	21	72	92	48	83	90

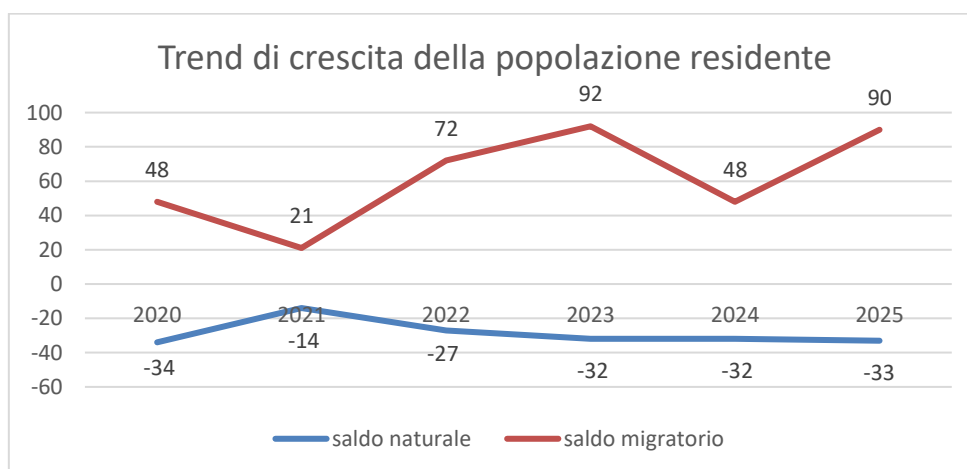
Il Comune di Brentonico registra un trend di popolazione crescente con una media sul quinquennio di 4082 abitanti,



il rapporto maschi femmine è pressochè costante ed è di 1 a 1



Il saldo naturale pari alla differenza fra nati e morti risulta essere negativo, tuttavia la crescita della popolazione residente è determinata esclusivamente dal saldo migratorio

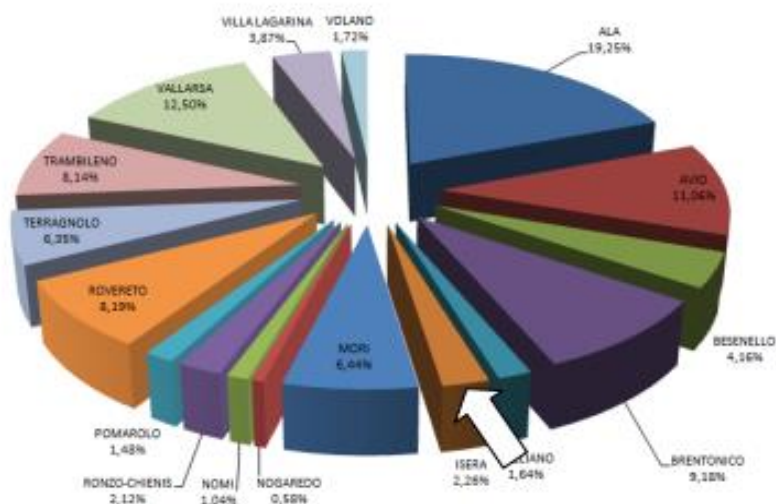


Territorio

L'altopiano di Brentonico si trova nel Trentino meridionale a 692 metri slm, appartiene all'ambito della Comunità della Vallagarina, è caratterizzato da un paesaggio variegato, con boschi, prati e borghi caratteristici e dalla presenza del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, area di particolare pregio naturalistico sia floristico che faunistico con habitat da tutelare e valorizzare.

Il territorio del comune di Brentonico rappresenta il 9,18% della Comunità della Vallagarina. I dati relativi all' uso del suolo pianificato – 2010 rappresentano la sintesi delle previsioni urbanistiche comunali, raggruppate per categorie (escluse le aree a bosco, pascolo, improduttivo e sciabili).

I comuni della Vallagarina - % di singolo territorio



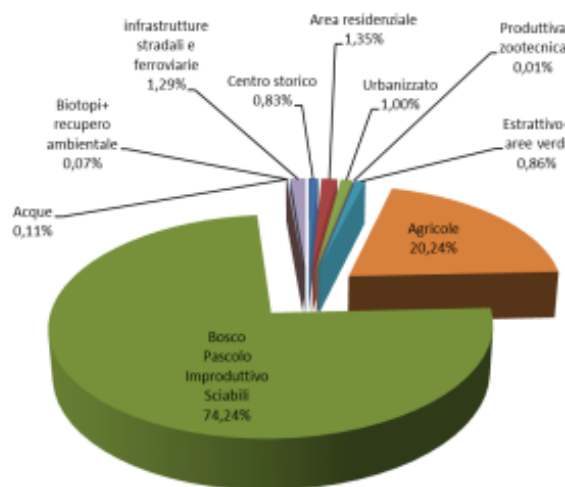
Fonte: Elaborazione su dati Servizio statistica PAT

La tabella riporta le superfici territoriali del comune di Brentonico distinte per tipologia ed evidenzia i rapporti tra aree

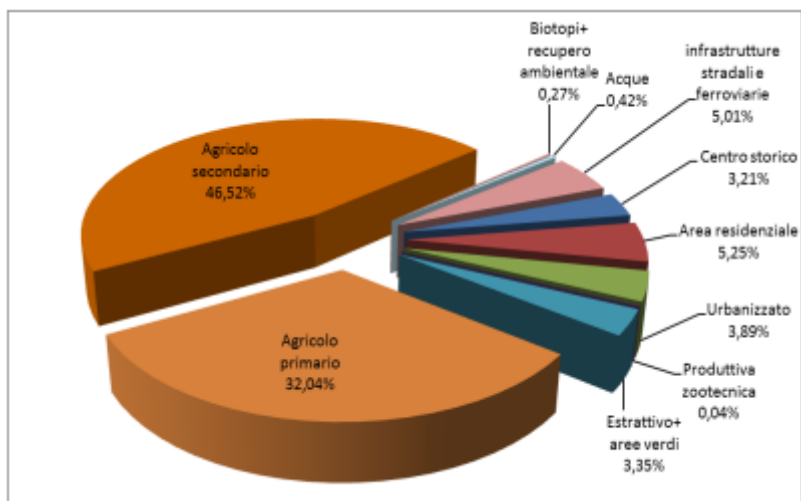
Centro storico	Area residenziale	Urbanizzato*	Produttiva zootecnica	Estrattivo+ aree verdi	Agricolo primario	Agricolo secondario	Bosco Pascolo Improduttivo Sciabili	Biotopi+ recupero ambientale	Acque	infrastrutture stradali e ferroviarie	Totale
ha	ha	ha	Ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha
47,22	77,29	57,27	0,56	49,31	471,57	684,64	4.242,13	4,03	6,14	73,69	5.713,86

Fonte: Servizio Urbanistica PAT 2010

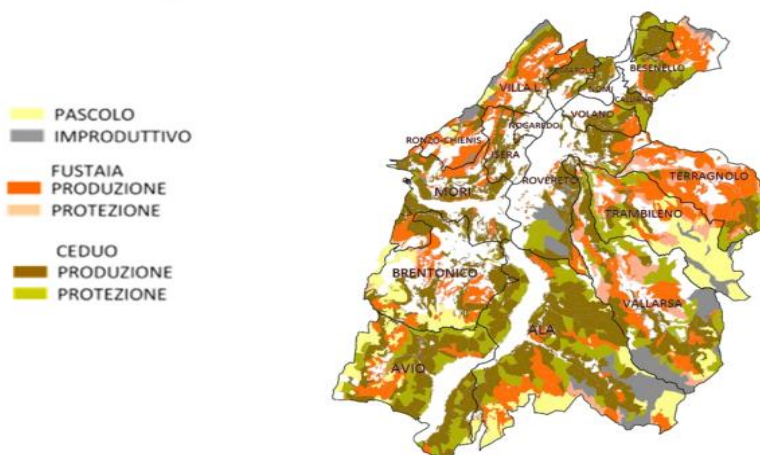
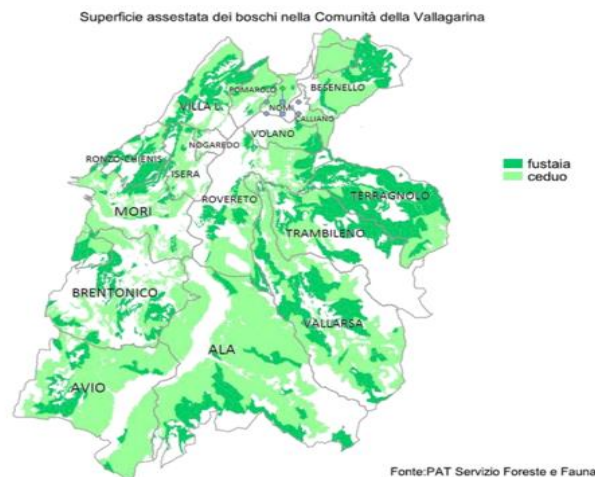
*la categoria "urbanizzato" raggruppa aree commerciali, alberghiere, per servizi, produttive, campeggi e parcheggi



Escludendo la categoria “bosco, pascolo, improduttivo, aree sciabili”, il territorio del Comune di Brentonico è così ripartito:



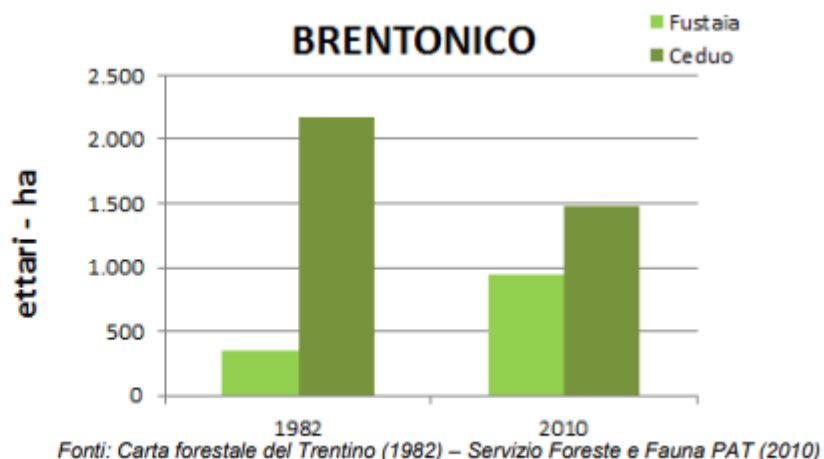
Le foreste sono costituite prevalentemente da boschi cedui. Il grafico indica la consistenza della superficie boscata delle fustaie del bosco ceduo suddivisa secondo le finalità produttive o di protezione



Nel corso degli ultimi 30 anni si evidenzia una stabilità della superficie boscata complessiva (aumento della fustaia e diminuzione

del ceduo).

1982		
da carta forestale del trentino		
FUSTAIA	CEDUO	TOT
355	2.170	ha 2.525
2010		
elaborazioni su dati shp Servizio Foreste e fauna PAT		
FUSTAIA	CEDUO	TOT
950	1.480	ha 2.430



Le aree coltivate hanno risentito di una sensibile contrazione, diminuendo del 28% dal 1982 al 2010

Contesto economico

Il contesto economico di Brentonico è caratterizzato principalmente dal turismo, sia invernale che estivo, con attività legate alla montagna e alla natura. La skiarea Palsa-San Valentino offre opportunità per lo sci alpino e fondo, mentre l'estate vede il paese animarsi con trekking, mountain bike ed escursione. Pur essendo un'area a vocazione turistica, l'altopiano presenta anche una economia agricola caratterizzata dall'espansione significativa della viticoltura.

LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Gli obiettivi del governo

Il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSB) è il documento di programmazione che illustra la strategia e gli obiettivi economici e di bilancio per un orizzonte di medio termine, come indicato dalla riforma della governance economica e fiscale europea (Regolamento UE 1263/2024, Regolamento UE 1264/2024 e Direttiva UE 1265/2024).

Esso ha valenza quinquennale, durata rivedibile a seguito di un cambio di governo o in caso di circostanze oggettive che ne impediscano l'attuazione (non più tardi di un anno prima della scadenza). Inoltre, ogni anno è prevista la presentazione di una apposita Relazione sui progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal PSB. Il Consiglio dei Ministri, il 27/9/2024, ha deliberato il Piano strutturale di bilancio a medio termine Italia 2025 – 2029 che è stato sottoposto alle Camere, incentrato pertanto sulle nuove clausole di salvaguardia, sui vincoli per i deficit eccessivi (con l'obiettivo di rientro al di sotto del 3% del PIL), sui miglioramenti dei saldi strutturali, sulla riduzione media annua minima del rapporto debito/PIL e sul miglioramento del saldo di bilancio nominale all'interno di un progressivo processo di aggiustamento che vede le manovre impegnate su più anni (dalle valutazioni della Commissione europea dovrebbero bastare 7 anni all'Italia).

Sono elaborate nel piano le traiettorie di spesa lungo il periodo 2025 – 2031, prevedendo una crescita media pari a quella stimata dalla Commissione europea con la specifica che già nel 2029 il saldo primario dovrebbe salire al 2,2% del PIL. Già la partenza risulta positiva, considerando la revisione al ribasso delle stime dei deficit (dal 4,3% al 3,8%) e contestualmente si conferma l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento al di sotto del 3% del PIL nel 2026.

La crescita del PIL viene confermata in tutta la durata del piano, mentre la previsione macroeconomica 2025-2027 è confermata come quella del DEF.

Sono altresì confermati gli effetti del cuneo fiscale dei redditi da lavoro dipendente sino a 35mila euro, il relativo accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni nonché il sostegno della spesa sanitaria oltre che le nuove risorse per mantenere gli investimenti pubblici, la riforma della governance economica. Il singolo piano così formato Paese per Paese, stabilente il percorso di spesa netta in coerenza con le traiettorie di riferimento della Commissione europea, è trasmesso agli Stati membri ed al Comitato economico e finanziario e viene valutato dalla Commissione europea.

Nel piano sono delineate le linee strategiche per raggiungere gli obiettivi grazie alla previsione di una serie di riforme ed investimenti da attivare, nel campo della giustizia, della PA, della digitalizzazione e della concorrenza e imprenditoria.

Il Piano muove da un'idea di economia sociale di mercato dinamica e aperta. L'attore pubblico è chiamato a definire una cornice di regole e di linee di intervento capaci di promuovere e rafforzare le energie imprenditoriali e le forze di mercato, quali motori chiave della crescita economica, a vantaggio del lavoro e dello sviluppo complessivo della nostra società.

Il quadro macroeconomico parte descrivendo i fenomeni che influiscono sulle tendenze economico finanziarie: il clima e gli eventi estremi, lo sviluppo e la tecnologia, il miglioramento del commercio globale, il trend demografico e il peso geopolitico che sono anche il fulcro delle sfide da raccogliere e vincere.

Il piano comincia quindi con la definizione di obiettivi e priorità dell'Italia al 2030, rappresentando il contesto globale, la governance europea, la visione strategica del piano, i suoi obiettivi, la portata degli interventi del PNRR e le misure del piano provviste di traiettorie di spesa ed impegno all'aggiustamento strutturale.

Nella definizione dei saldi di crescita annuali il Governo italiano si impegna al rientro dell'indebitamento netto entro la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026. Dato il livello di indebitamento previsto per il 2024 – aggiornato al 3,8 per cento in rapporto al PIL, dal 4,3 per cento del Programma di Stabilità di aprile – e considerando lo scenario di crescita programmatica sottostante il Piano, il raggiungimento di questo obiettivo è coerente con una correzione annua del saldo primario strutturale di 0,55 punti percentuali del PIL nel 2025 e 2026. Successivamente, negli anni 2027-2029, è sufficiente una correzione del saldo primario strutturale di 0,52 punti percentuali del PIL, che occorre prolungare negli ultimi due anni del periodo di aggiustamento di bilancio (2030 e 2031).

Il Governo prevede un aggiustamento lineare della finanza pubblica tale da conseguire alla fine del settimo anno (nel 2031) un saldo primario strutturale coerente con le nuove regole. Infatti, relativamente agli anni 2027-2031 l'aggiustamento consentirà di rispettare i requisiti di sostenibilità del debito richiesti a livello comunitario.

Quindi partendo nel 2024 da un saldo primario strutturale prossimo al pareggio (-0,5 per cento del PIL), le correzioni programmate consentiranno di raggiungere un avanzo primario strutturale del 2,2 per cento del PIL alla fine del Piano (nel 2029) e del 3,2 per cento del PIL alla fine del percorso di aggiustamento settennale (nel 2031). Il livello del saldo primario strutturale previsto per il 2031 è molto vicino a quello sottostante la traiettoria di riferimento della Commissione europea (pari al 3,3 per cento del PIL).

La tabella definisce i tassi di crescita della spesa netta, coerenti con l'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio a sette anni richiesta dal nostro Paese, che il Governo si impegna a non superare nei prossimi cinque anni. Gli obiettivi di crescita della spesa netta sono calcolati utilizzando le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica programmatiche, aggiornate fino al 2029

TAVOLA II.1.2: TRAIETTORIA DI SPESA NETTA PROGRAMMATICA (tassi di crescita, var. percentuale)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(a) Tasso di crescita annuo	-1,9	1,3	1,6	1,9	1,7	1,5
(b) Tasso di crescita cumulato	-1,9	-0,7	0,9	2,8	4,6	6,2

Fonte: Elaborazioni MEF.

Le prospettive per il 2026 mostrano un'economia lievemente meno dinamica, a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti. L'espansione del PIL sarà guidata dai maggiori consumi delle famiglie, previsti crescere a un tasso leggermente superiore a quello del PIL, anche grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni. Nel complesso, l'attività economica è attesa espandersi dello 0,9 per cento nel 2025, seguita da un aumento dell'1,1 nel 2026, dello 0,7 per cento nel 2027, dello 0,8 per cento nel 2028 e dello 0,7 per cento nel 2029

Nel quadriennio 2026-2029, gli investimenti continueranno a fornire un deciso impulso alla crescita e, ad eccezione del 2027, ad aumentare ad un ritmo superiore a quello del PIL, anche sull'onda della spinta finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto 'Transizione 5.0'. La ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia è prevista raggiungere un picco nel 2026, per poi decelerare con l'approssimarsi della fine del periodo di previsione. Ciononostante, il contributo della domanda estera netta tornerà a essere lievemente positivo a partire dal 2027. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato fino al 2,3 per cento nel 2027, attestandosi su tale livello nel biennio 2028-2029.

Gli obiettivi della provincia ed il protocollo d'intesa di finanza locale

In modo speculare con gli strumenti programmatici statali, anche per la Provincia viene predisposta una relazione annuale nel corso del mese di ottobre, unitamente alla manovra di bilancio. Infatti l'art. 2, comma 1, lettera e) della L.P. n. 2 del 2003 prevede che il Presidente della Provincia "presenta annualmente al Consiglio provinciale, unitamente ai disegni di legge concernenti la manovra di bilancio, un'apposita relazione sullo stato di attuazione del programma di legislatura, sullo stato di attuazione e sull'efficacia delle leggi vigenti nelle materie di competenza provinciale, sulle misure di carattere legislativo che intende proporre per il loro miglioramento".

Con deliberazione n. 936, la Giunta provinciale in data 4 luglio 2025 ha approvato il proprio DEFP 2026-2028, con successiva deliberazione 1714 del 7 novembre 2025 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale NADEFP 2026-2028 che dà attuazione alle linee di indirizzo e agli obiettivi individuati dalla Strategia provinciale, indicando le politiche per il triennio di riferimento del bilancio di previsione.

Conseguentemente, viene redatto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per il 2026 è stato approvato dal Consiglio delle Autonomie locali in data 24 novembre 2025. Nelle parti premessuale le parti ritengono condividere un percorso che, a partire dalla rilevazione delle criticità emergenti, giunga alla definizione di una strategia di medio lungo periodo per la definizione di modelli organizzativi di rafforzamento amministrativo degli Enti Locali del nostro territorio; ciò anche attraverso lo sviluppo di nuovi modelli gestionali del personale mediante il coinvolgimento sistematico ed il raccordo con gli attori istituzionali del comparto. Tale riassetto dei modelli organizzativi, che potrà influire anche sulla revisione dei criteri di riparto dei trasferimenti correnti, comporterà necessariamente la revisione della disciplina in essere relativa alle assunzioni di personale degli enti locali, attualmente prevista dalla Legge provinciale n. 27/2010, compatibilmente con la dinamica della finanza pubblica provinciale

Per quanto riguarda le misure in materia di entrate, ed in particolare in materia di IMIS si conferma fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;

- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;

- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:

- a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
- b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
- c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
- d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);

- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;

- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Si conferma fino al 2028 la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che ne decidono l'attivazione.

Parimenti, i Comuni si impegnano a non incrementare le aliquote base per le attività produttive.

La PAT mette a disposizione, come consueto, i fondi da trasferire agli enti locali per coprire il minor gettito derivante dalle agevolazioni IMIS.

Con riferimento alla quantificazione delle risorse di parte corrente, il bilancio provinciale rende disponibili a favore dei Comuni un importo di circa 382 milioni oltre 13 milioni per il fondo di solidarietà. Queste risorse consolidano il fondo perequativo base

Si riassumono di seguito le principali

1. Conferma degli accantonamenti statali a carico della PAT e conseguente regolazione dei rapporti finanziari: Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 milioni di Euro, accantonati a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019 sulla base della definizione singola per Ente avvenuta nel 2017.
2. Sostanziale conferma dei trasferimenti compensativi: l'importo complessivo messo sul tavolo da parte della PAT ammonta a 24,19 milioni di euro per il 2026 per IM.I.S. (nel 2025 era pari a 24,08 milioni), distinto nelle varie quote (abitazioni principali, revisione rendite imbullonati, fabbricati strumentalmente destinati alle attività produttive e particolari categorie catastali, fabbricati strumentali attività agricola, scuole paritarie, di carattere strutturale e fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti di rilevanza sociale). Sono inoltre indicati €. 13,5 milioni di euro per manovra IM.I.S. riferiti a particolari tipologie di fabbricati.
3. Fondo perequativo/solidarietà: per il 2026 aumentano le risorse a disposizione, giungendo a 146,9 milioni di euro (nel 2025 pari a 120,5 milioni di euro), messi a disposizione dei Comuni. Sono confermate le quote consolidate nel fondo base (oneri per progressioni orizzontali, minoranze linguistiche, quota per biblioteche, accisa energia elettrica, quote Sanifonds, finalità di cui all'art. 6 comma 4 L.P. 36/1993, inclusa la decurtazione per rimborso quota interessi dovuta per estinzione anticipata mutui del 2015). Stante il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto, che impatta anche sui bilanci dei Comuni, tenuti in ogni caso all'equilibrio di bilancio ed a garantire l'erogazione dei servizi, la PAT condivide nuovamente anche per il 2026 l'istituzione del fondo emergenziale per un totale di 20,9 milioni di euro. Nelle more dell'entrata in vigore del disegno di legge regionale di stabilità che prevede, tra l'altro, l'aumento delle indennità di carica per i sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, il bilancio provinciale prevede uno stanziamento pari a 5,11 milioni.
4. Fondo specifici servizi comunali: la somma disponibile è di 84,7 milioni di euro, da ripartire per la custodia forestale, per la polizia locale e i progetti per la sicurezza, per i servizi socio educativi per la prima infanzia, per il trasporto urbano e turistico, per servizi a supporto del patrimonio dell'umanità Unesco, progetti culturali di carattere sovracomunale."

Le modalità di erogazione dei trasferimenti correnti sono mantenute inalterate rispetto a quelle già in essere e stabilite con deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo da erogare nel 2023 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) e mantenendo altresì la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabiliti con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificandolo contestualmente in 20 milioni di euro.

Per quanto riguarda il capitolo 4 del protocollo, dedicato alle risorse per investimenti, si trovano:

- a. Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale, la provincia rende disponibile un volume di risorsa pari a circa 40 milioni di euro da destinare agli interventi di edilizia scolastica.
- b. Quota ex FIM: la Provincia rende disponibili quote per ex FIM per il 2026 per €.13,8 milioni e destinata al recupero delle somme anticipate dalla PAT per i Comuni nell'ambito dell'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel corso del 2015.
- c. Canoni aggiuntivi: per il 2026 ci sono risorse per circa 53 milioni di euro e saranno assegnate ai Comuni sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. Nelle successive annualità gli importi aumentano arrivando a 53,5 nel 2027 e 53,5 nel 2028.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA	GUIDOBONI ELISA
RESPONSABILE AREA TECNICA	ECCHELI LUCA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	MOZZI LUCA
RESPONSABILE PATRIMONIO	PEDERZOLLI ROBERTO
RESPONSABILE UFFICIO URBANISTICA	MODENA PAOLO
SEGRETARIO GENERALE	GIORDANI FEDERICA

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Organismi gestionali.

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	diretta
Biblioteca comunale	diretta
Servizi Cimiteriali	diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	La Coccinella	31.07.2026	Nuovo appalto
Servizio inumazione e tumulazione salme	A.M.R.	31.12.2026	
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Dolomiti Ambiente		
Servizio di gestione depurazione e scarico acque di rifiuto	Provincia Autonoma di Trento		
Illuminazione pubblica	Unienergie Consorzio Stabile Scarl	31.10.2026	

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di liquidazione accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	ICA		
Servizio di riscossione tributi	Trentinoriscossioni	31.12.2028	

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Servizi di distribuzione gas naturale	Novareti		

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizi web hosting	Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina	
Gestione stipendi	Consorzio dei Comuni	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Società partecipate bilanci 2024							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Assistenza e consulenza	100,00	0,51	0	7.334.343,00	1.364.258,00	No
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	62,90	0,00	0	625.560.838,00	71.961.850,00	Noi
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	100,00	0,02	0	54.089.796,00	685.462,00	No
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,04	0	5.524.620,00	683.772,00	No
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ROVERETO E VALLAGARINA E MONTE BALDO	altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica		1,72		321.770,00	108,00	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Una particolare attenzione negli ultimi anni è stata rivolta dagli organi di controllo, sulle società controllate, partecipate e sugli organismi ed enti strumentali delle pubbliche amministrazioni, tanto da dare impulso ad una serie di attività, anche normative, che stanno riformando la materia.

Il controllo è cosa diversa dalla partecipazione. La situazione di "controllo" è rinvenibile nella definizione data dall'art. 2359 del codice civile, oltre che dall'articolo 11 quater del D.lgs. 118/2011. Nel merito Si definisce controllata da una Regione o da un Ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole".

La situazione di "partecipazione" invece è relativa alla titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi. L'art. 11 quinquies del sopracitato decreto, reca testualmente "Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata"

Chiarisce altresì che "In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione".

Tali fenomeni riguardano il rapporto tra una pubblica amministrazione ed una società (organismo di cui al titolo V del libro V del codice civile). Sulla base della diversità di tali rapporti, si possono distinguere le "società a controllo pubblico" (in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo), "società a partecipazione pubblica" (società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico) e "società in house" (sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto).

Riferimenti normativi

Il quadro normativo in materia è complessivamente formato da una serie di disposizioni legislative intervenute in vari step, coordinati con la legislazione vigente, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici", la Legge 7 agosto 2015, n. 124, il decreto legislativo n. 175 di data 19 agosto 2016.

Le partecipazioni del Comune di Brentonico

Il Comune di Brentonico detiene le seguenti partecipazioni di seguito riportate nel dettaglio:

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31 dicembre 2024)	MISURA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE (dati bilancio 2024)	MISURA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA'
Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa	0,51%	Set distribuzione spa	0,05%
		Federazione Trentina della Cooperazione	Quota euro 1.033
		Cassa Rurale di Trento	Quota euro 311
Dolomiti Energia Holding spa	0,00108%	Dolomiti Trading srl (in liquidazione)	100%
		Dolomiti Energia Rinnovabili srl	100%
		Novareti spa	100%
		Dolomiti Ambiente srl	100%
		Dolomiti Energia spa	81,19%
		Set distribuzione spa	74,52%
		Dolomiti Energia Trading spa	98,72%
		Dolomiti GNL srl	60%
		Dolomiti Edison Energy srl	51%
		Dolomiti Energy Saving srl	51%
		Depurazione Trentino Centrale società cons. a r.l.	57%
		Hydro Investments Dolomiti Energia srl	60%
		Giudicarie Gas spa	43,35%
		Bonifiche Trentine s.ca.r.l. (in liquidazione)	30%
		A.g.s. spa	20%
		S.f. Energy srl	50%
PVB Power Bulgaria A.D.	23,13%		
Primiero Energia spa	19,94%		
MC-Link spa	1,61%		

		Bioenergia Fiemme spa	9,76%
		Bioenergia Trentino srl	24,90%
		Centrale termoelettrica del Mincio srl	5%
		Distretto tecnologico trentino società cons. a r.l.	1,77%
		A2A spa	0,22%
		Istituto Atesino di Sviluppo (I.S.A) spa	0,32%
		Consorzio Assindustria Energia	Quota euro 516
		Cassa Rurale di Rovereto s.c.a.r.l	Quota euro 160
Trentino digitale	0,00180%	Consorzio Centro servizi condivisi *	1 quota euro 10.000
Trentino Riscossioni spa	0,0375%	Consorzio Centro servizi condivisi*	1 quota euro 10.000
Azienda di Promozione Turistica Rovereto Vallagarina e Monte Baldo	1,72%		1 quota euro 2.000,00

Il Comune di Brentonico, con deliberazione del Consiglio comunale n.54 di data 27 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Brentonico, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19, contenuta nel documento denominato "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Brentonico", cui si rinvia per un'approfondita disamina. Con successivo provvedimento del Consiglio comunale n, 95 del 30.12.2021 è stata fatta la ricognizione ordinaria delle partecipate detenute.

Per approfondimenti:

<http://www.comune.brentonico.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-artecipate/Provvedimenti>

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

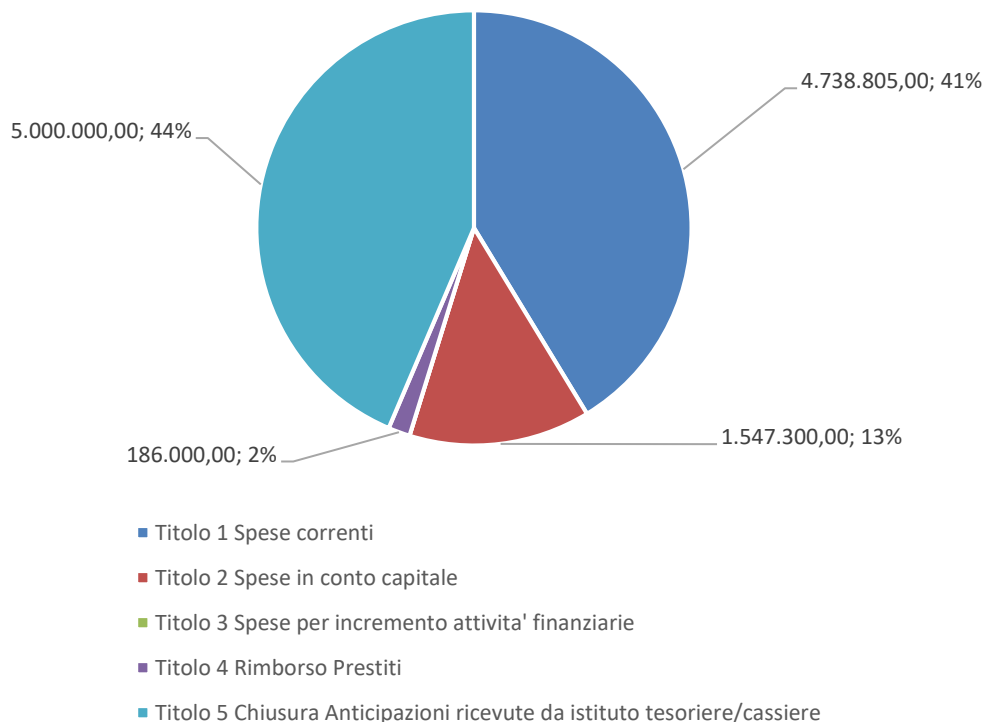
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.126.586,40	3.494.919,45	3.610.999,85	2.771.800,00	2.711.800,00	2.711.800,00	-23,24
2 Trasferimenti correnti							
	1.020.911,39	890.345,09	917.538,00	765.670,00	733.670,00	550.460,00	-16,55
3 Entrate extratributarie							
	1.348.857,14	1.203.918,69	1.493.410,00	1.273.210,00	1.266.210,00	1.266.210,00	-14,74
4 Entrate in conto capitale							
	1.121.315,29	2.799.477,43	2.539.138,94	1.642.300,00	227.000,00	183.000,00	-35,32
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	6.617.670,22	8.388.660,66	13.561.086,79	11.452.980,00	9.938.680,00	9.711.470,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.552.212,10	4.795.267,99	5.938.040,67	4.834.375,00	4.677.050,00	4.646.040,00	-18,59
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>94.895,00</i>	<i>95.570,00</i>	<i>93.070,00</i>	<i>93.070,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	1.585.513,54	1.561.815,80	5.235.908,57	1.547.300,00	176.000,00	158.500,00	-70,45
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	223.809,38	224.013,74	211.000,00	186.000,00	181.200,00	0,00	-11,85
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	6.361.535,02	6.581.097,53	16.384.949,24	11.567.675,00	10.034.250,00	9.804.540,00	

Previsione 2026



Analisi delle entrate.

Le risorse correnti dei Comuni sono sostanzialmente costituite da tre tipologie fondamentali di entrata: entrate tributarie, entrate derivanti da trasferimenti ed entrate extratributarie o patrimoniali derivanti dalla gestione dei beni dell'ente o dall'erogazione di servizi alla comunità. Queste entrate coprono le spese correnti

Analisi delle entrate titolo I.

Le entrate tributarie costituiscono la media del 15,84% del totale di bilancio.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 ha confermato le agevolazioni IM.I.S. stabilite negli esercizi precedenti con la previsione dei relativi trasferimenti compensativi. Tuttavia è intenzione dell'amministrazione confermare il ritocco delle aliquote già avvenute nel 2025 per le seconde case e al 0,99 e delle aree fabbricabili al 0,95. Per quanto riguarda la parte tributaria, già da alcuni anni il Comune ha aderito alla gestione sovracomunale del Servizio Tributi e Tariffe individuando come capofila la Comunità della Vallagarina.

La gestione del servizio in modo associato ha permesso di garantire economie di scala e omogeneizzazione delle procedure nonché la garanzia di un miglior servizio ai cittadini.

Nel 2015, la gestione associata è stata rivista alla luce della riforma provinciale di ripartizione in ambiti del territorio provinciale ai fini della gestione associata dei servizi da parte dei Comuni.

In tale deliberazione i Comuni già aderenti erano così ripartiti:

- i Comuni di Nogaredo, Villa Lagarina e Pomarolo sono inseriti in un unico ambito denominato 10.1;
- i Comuni di Volano, Besenello, Calliano e Nomi sono inseriti in un unico ambito denominato 10.2;
- i Comuni di Brentonico e Ronzo-Chienis sono inseriti in un unico ambito denominato 10.3;
- i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono inseriti in un unico ambito denominato 10.4.

Valutati gli ambiti così costituiti, secondo quanto previsto dall'art. 9 bis della L.p. 3/2006, i Comuni sopra indicati, a partire dal primo gennaio 2016, hanno deciso di continuare ad avvalersi della Comunità della Vallagarina per la gestione delle entrate tributarie in quanto in tutti gli ambiti poteva essere rispettato il criterio dell'affidamento omogeneo alla Comunità della gestione delle entrate tributarie.

Ora, i presupposti di cui alla deliberazione provinciale di suddivisione in ambiti territoriali ai fini delle gestioni associate obbligatorie, sono in parte superati ma, nonostante ciò, i Comuni aderenti (Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano) hanno deciso di proseguire con la medesima gestione. La scelta di attivare e/odi proseguire sulla strada della gestione in forma associata delle entrate tributarie garantisce una gestione economicamente più sostenibile e più efficiente, a fronte delle economie di scala derivanti dalla gestione sovracomunale delle procedure con abbattimento dei costi di gestione della struttura rispetto alla gestione di ogni singolo Comune.

A partire dall'anno 2022 si sono aggiunti alla gestione associata anche i Comuni di Garniga Terme e Cimone nonché il Comune di Isera, a partire dal luglio 2022.

La crescente importanza che le entrate tributarie rivestono nel bilancio comunale, anche alla luce della riforma del federalismo fiscale, evidenzia inoltre la necessità di potenziare i controlli in modo sempre più capillare al fine di ridurre l'evasione totale e parziale e conseguentemente incrementare le entrate, assicurando in contemporanea una maggiore equità fiscale.

La decisione inoltre di approvare una legge provinciale in materia di tributi locali (IMIS) ha permesso di garantire maggior stabilità e fermezza nei confronti dei contribuenti e per l'organizzazione dei servizi ai cittadini.

I Comuni, inoltre, aderendo ad una gestione sovracomunale, dovendo gestire la fiscalità locale con precise modalità operative, che richiedono la ristrutturazione, la riorganizzazione o la istituzione di un servizio tributario adeguato ed efficiente, attraverso una gestione condivisa e unitaria, dimostrano come sia possibile applicare tributi in maniera equa, facendo della politica tributaria uno dei perni con cui esprimere la capacità di saper bene amministrare la comunità locale. L'esperienza pregressa nonché gli obiettivi posti a base della convenzione già sottoscritta consente significativi risultati rispetto a tali finalità.

Rimangono comunque in capo al Comune le relative decisioni istituzionali (Regolamento, aliquote, tariffe ecc.) con una gestione però unitaria nell'ambito della gestione associata del servizio.

Per quanto riguarda l'organico, al fine di rispondere al meglio agli adempimenti e agli obblighi nei confronti dei contribuenti, il servizio si è strutturato in maniera sufficientemente consona in relazione ai sempre maggiori adempimenti richiesti, soprattutto in relazione alla necessità di verifica e accertamento delle posizioni non corrette. Il personale attualmente in

servizio, seppur con le difficoltà connesse ai continui mutamenti della normativa in materia e al susseguirsi di nuovo personale da formare, riesce a gestire i tributi e le tariffe affidate garantendo, tra l'altro, l'accesso ai contribuenti su appuntamento.

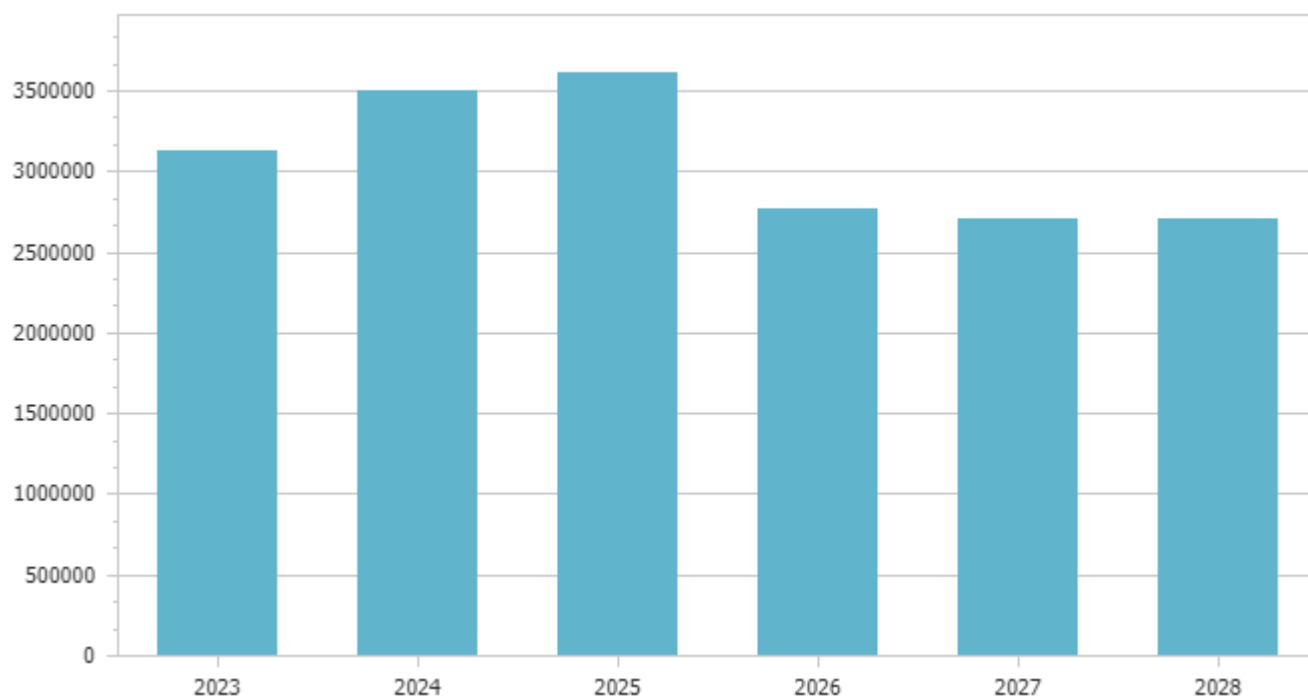
Negli anni a venire l'attività svolta dal servizio sarà ulteriormente implementata e migliorata soprattutto in relazione al rapporto con il cittadino cercando di evitare, per quanto possibile, l'accesso di persona allo sportello attivando ulteriori strumenti di gestione on line.

A seguito dell'entrata in vigore della normativa che rende obbligatorio l'attivazione del sistema PagoPa è stato aggiornato il sistema di pagamento on line, riducendo i costi di incasso e di registrazione delle entrate nelle banche dati,.

Il servizio Tributi garantirà anche negli anni futuri, l'invio, per le scadenze di giugno e dicembre, del bollettino F24 precompilato.

L'invio del precompilato si è rivelato un buon veicolo per la bonifica delle banche dati esistenti. Il contatto diretto con il contribuente permette infatti di conoscere alcuni elementi caratterizzanti l'applicazione del tributo che, senza tale passaggio, non risulta possibile e semplice.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.077.842,20	2.259.456,13	2.394.925,00	1.611.500,00	1.551.500,00	1.551.500,00	-32,71
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	1.048.744,20	1.235.463,32	1.216.074,85	1.160.300,00	1.160.300,00	1.160.300,00	-4,59
Totale	3.126.586,40	3.494.919,45	3.610.999,85	2.771.800,00	2.711.800,00	2.711.800,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

IMPOSTE

Imposta Immobiliare semplice

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed entifeusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.MU.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, che ha sostituito la vecchia IMU/TASI, dal 2016, come a livello nazionale, non si applicherà più all'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Brentonico in 53 mila euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Viene riproposto il sistema di aliquote 2022

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell' ICI IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuate dalla gestione associata del servizio tributi della Vallagarina e si concentreranno soprattutto sulle aree fabbricabili.

Il protocollo d'intesa di finanza locale 2026 ricorda come i protocolli in materia di finanza locale dal 2022 al 2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018.

Il quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Il consiglio delle autonomie invita a confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima.

Viene confermata la disapplicazione imposta per le abitazioni principali;

- tutti i fabbricati destinati alle attività produttive scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55

Aliquote applicate

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%	
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9)	0,35%	173,00
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,99%	
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato gratuito a parenti ed affini in linea retta al 2° grado	0,46%	
Fabbricati categorie catastali D1 D3 D4 D6 D7 D9	0,79%	
Fabbricati categoria catastale C1 C3 D2 A10	0,55%	
Fabbricati strumentali agricoltura	0,1%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/8 e destinati ad impianti di risalita comunque denominati nonché a campeggi	0,46%	
Aree fabbricabili	0,95%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS	1.375.058,05	1.516.991,52	1.530.325,00	1.548.000,00	1.548.000,00	1.548.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	97.715,52	90.562,43	133.000,00	40.000,00	-	-
IMUP da attività di accertamento	7.411,00	615,00	40.000,00	20.000,00	-	-
ICI da attività di accertamento	-	-	100,00			
TASI da attività di accertamento	-	-	-	-	-	-

Imposta sulla Pubblicità

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2026-2028 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

TASSE

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2026-2028 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

Dall'annualità 2026, in funzione del nuovo appalto espletato dalla Comunità di Valle della Vallagarina per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, fuoriescono dal bilancio tutte le entrate riferite alla TA.RI. di competenza, che vengono assorbite in toto dal nuovo gestore, Dolomiti Ambiente

Fondo Perequativo e fondo di Solidarietà Comunale

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025, ribadisce come le risorse che il bilancio provinciale destina a tale fondo ammontano a 146,9 milioni di euro.

Il Fondo perequativo base comprende la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, la quota per gli oneri contrattuali (progressioni orizzontali, laborfonds per il CCPL 2016-2018 2019-2021 2022-2024 E 2025-2027), il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012, il trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali, per il rimborso quote Sanifonds versate per i dipendenti.

Dall'importo così stabilito viene detratta la somma che la Provincia tratterrà a titolo di recupero della quota interessi sui mutui estinti anticipatamente con fondi erogati dalla Provincia stessa (circa 6 mila euro).

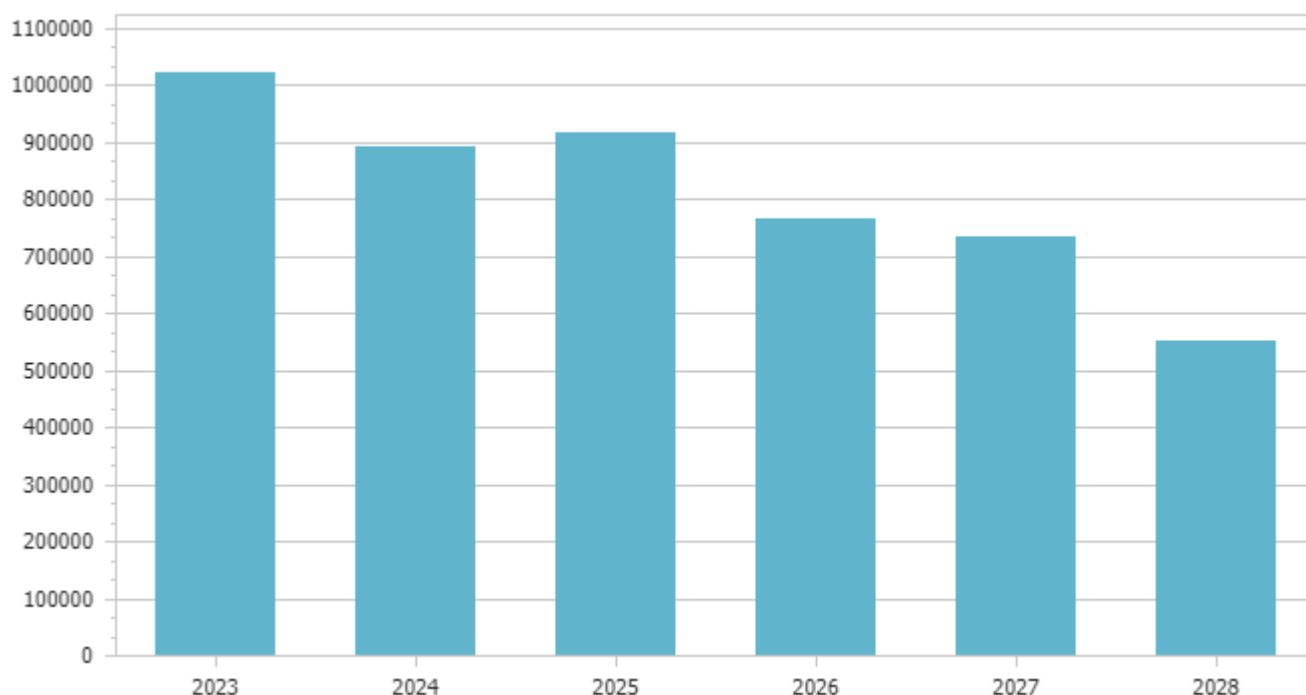
E' confermata la quota integrativa del Fondo perequativo, introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2022-2024 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.007.719,99	889.795,09	916.738,00	764.870,00	732.870,00	549.660,00	-16,57
103 Trasferimenti correnti da Imprese	13.191,40	550,00	800,00	800,00	800,00	800,00	0,00
Totale	1.020.911,39	890.345,09	917.538,00	765.670,00	733.670,00	550.460,00	



Analisi entrate titolo III.

Acquedotto e fognatura

La PAT, pertanto, ravvisa allo stato attuale l'opportunità di non provvedere a modificare i modelli tariffari, in attesa della ridefinizione delle intese con ARERA, e mantenere quindi inalterate come le impostazioni di determinazione delle tariffe.

Il Comune di Brentonico gestisce l'acquedotto comunale, per il quale a norma di legge, ai fini della predisposizione del bilancio previsionale finanziario, deve approvare le relative tariffe.

La Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale", tra l'altro competente sulla materia di politica tariffaria dei Comuni, al suo art. 9bis, al comma 1, dispone che

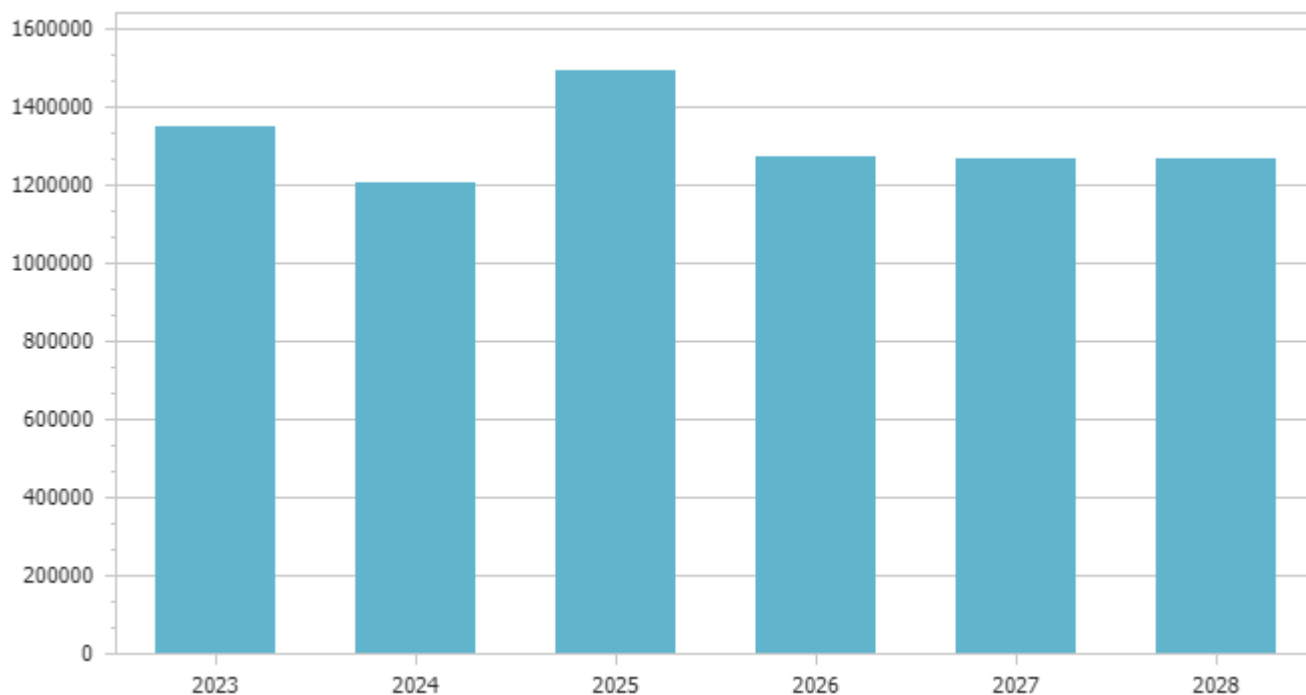
"...gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:

a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa." Il successivo comma 1bis del medesimo articolo, prevede che "a seguito dei provvedimenti previsti dal comma 1 gli enti locali adottano le conseguenti variazioni al bilancio di previsione". Si precisa, pertanto, che potranno essere adottati provvedimenti in materia di tariffe acquedotto anche dopo l'adozione del bilancio (e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali), ai sensi dell'art. 9bis, comma 1, al verificarsi dei casi di cui alle lettere a) e b) del citato articolo e comma, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36.

Ciò premesso, si esplicita ora che le tariffe acquedotto e fognatura per il 2026 sono state approvate rispettivamente con delibera giuntale

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.041.783,41	960.769,98	1.133.400,00	983.400,00	1.003.400,00	1.003.400,00	-13,23
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.328,68	62.879,88	89.300,00	31.100,00	15.100,00	15.100,00	-65,17
300 Interessi attivi	16.665,43	45.643,60	47.300,00	37.000,00	26.000,00	26.000,00	-21,78
400 Altre entrate da redditi da capitale	267,00	534,00	900,00	800,00	800,00	800,00	-11,11
500 Rimborsi e altre entrate correnti	238.812,62	134.091,23	222.510,00	220.910,00	220.910,00	220.910,00	-0,72
Totale	1.348.857,14	1.203.918,69	1.493.410,00	1.273.210,00	1.266.210,00	1.266.210,00	



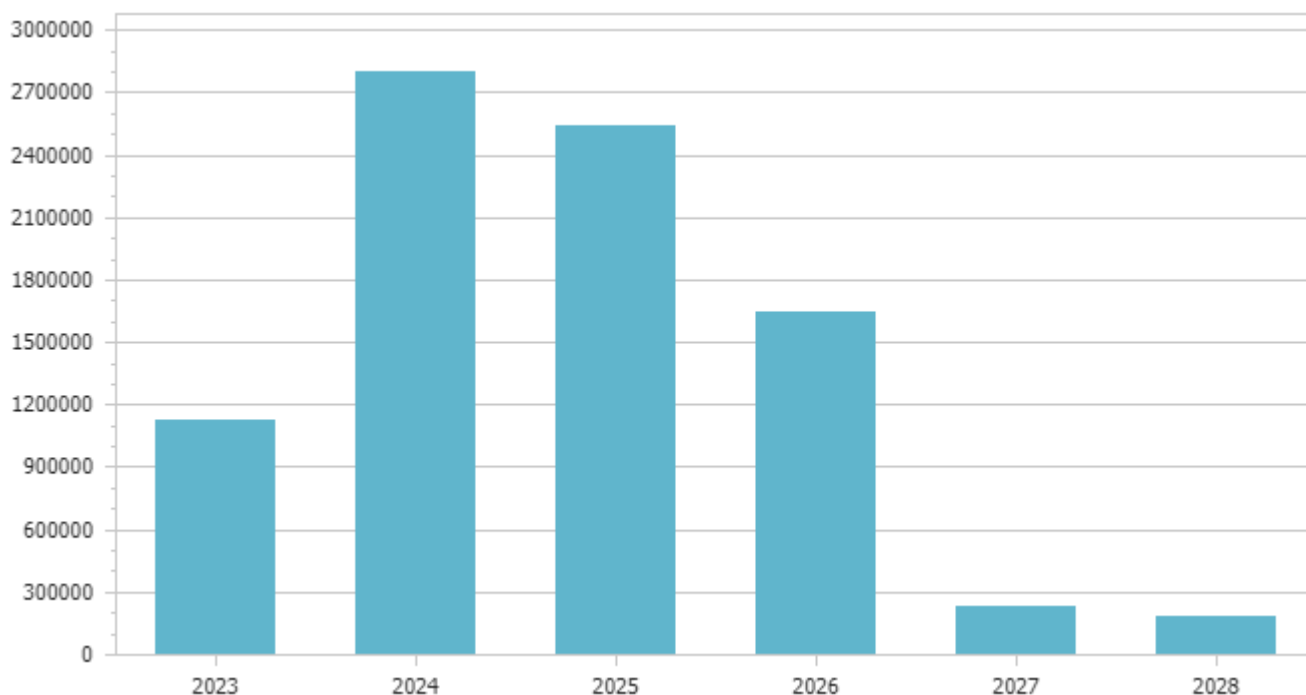
Analisi entrate titolo IV.

Uno degli equilibri di bilancio è la finanziabilità delle spese del titolo 2 delle spese derivi da entrate in conto capitale, ovvero da accensione di mutui, ovvero da avanzo economico o da applicazione di avanzo. Più in particolare, tra le entrate tipiche dei Comuni che supportano la spesa capitale vi sono il budget annuale riservato alle manutenzioni, i trasferimenti in parte capitale, quote ex FIM, oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione.

Tale fondo si genera dai cronoprogrammi di spesa a seconda dell'esigibilità della medesima già in sede di programmazione, ovvero in corso di gestione a seguito di spostamenti di esigibilità di impegni. La particolarità di questo meccanismo contabile è che esso dimostra il lasso temporale tra l'acquisizione della risorsa e l'effettivo utilizzo della spesa.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione	Previsione	Previsione	

	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2026	2027	2028	all'esercizio 2025
101 Imposte da sanatorie e condoni	65.902,21	44.733,55	70.600,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	-71,67
102 Altre imposte in conto capitale	484.742,40	548.952,04	518.441,55	266.100,00	50.000,00	50.500,00	-48,67
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	492.953,46	2.097.874,51	1.723.787,39	1.243.300,00	76.000,00	58.000,00	-27,87
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	1.011,37	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	21.610,94	13.000,00	19.200,00	2.000,00	10.000,00	10.000,00	-89,58
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	2.449,30	16.800,00	6.800,00	0,00	0,00	-59,52
501 Permessi di costruire	56.106,28	79.523,46	155.400,00	79.100,00	81.000,00	54.500,00	-49,10
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	11.933,20	32.010,00	25.000,00	0,00	0,00	-21,90
Totale	1.121.315,29	2.799.477,43	2.539.138,94	1.642.300,00	227.000,00	183.000,00	



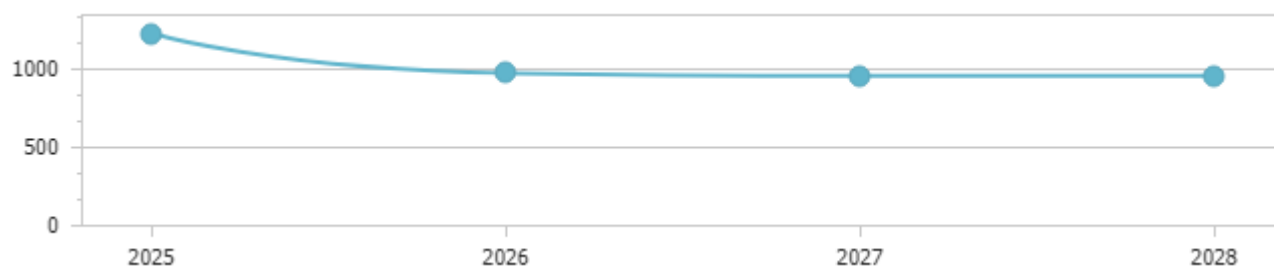
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	5.104.409,85	84,76	4.045.010,00	84,08	3.978.010,00	84,43	3.978.010,00	87,84
Titolo I + Titolo II + Titolo III	6.021.947,85		4.810.680,00		4.711.680,00		4.528.470,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	5.104.409,85	1.229,68	4.045.010,00	974,23	3.978.010,00	958,08	3.978.010,00	958,08
Popolazione	4.151		4.151		4.151		4.151	

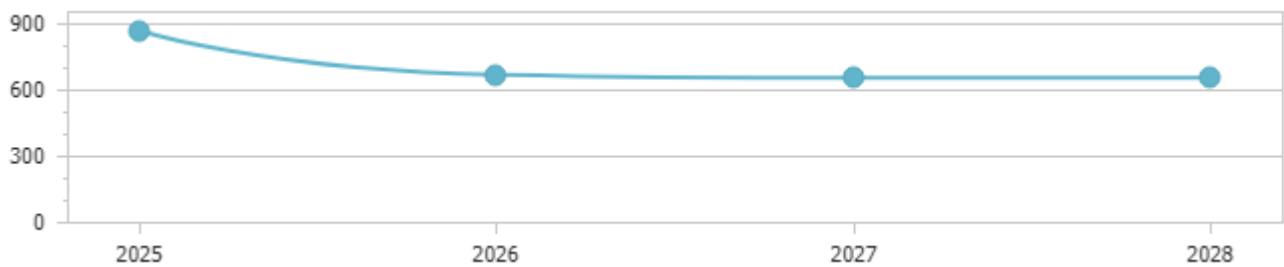


Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

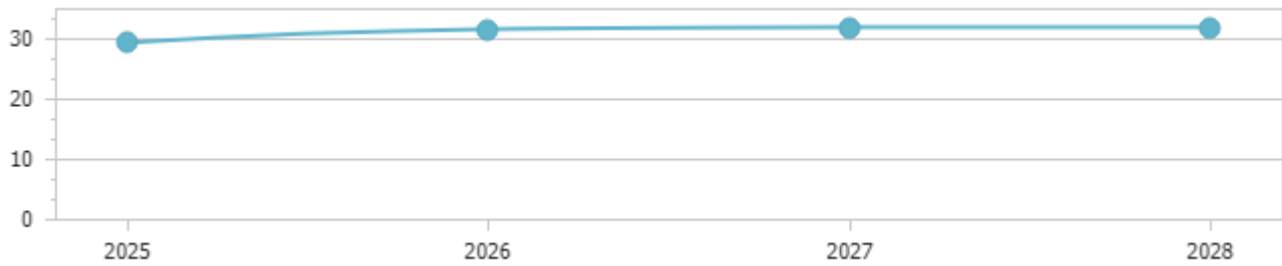
Titolo I	3.610.999,85		2.771.800,00		2.711.800,00		2.711.800,00	
		59,96		57,61		57,55		59,87
Entrate correnti	6.021.947,85		4.810.680,00		4.711.680,00		4.528.470,00	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	3.610.999,85		2.771.800,00		2.711.800,00		2.711.800,00	
		869,91		667,74		653,29		653,29
Popolazione	4.151		4.151		4.151		4.151	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	1.493.410,00		1.273.210,00		1.266.210,00		1.266.210,00	
		29,26		31,48		31,83		31,83
Titolo I + Titolo III	5.104.409,85		4.045.010,00		3.978.010,00		3.978.010,00	



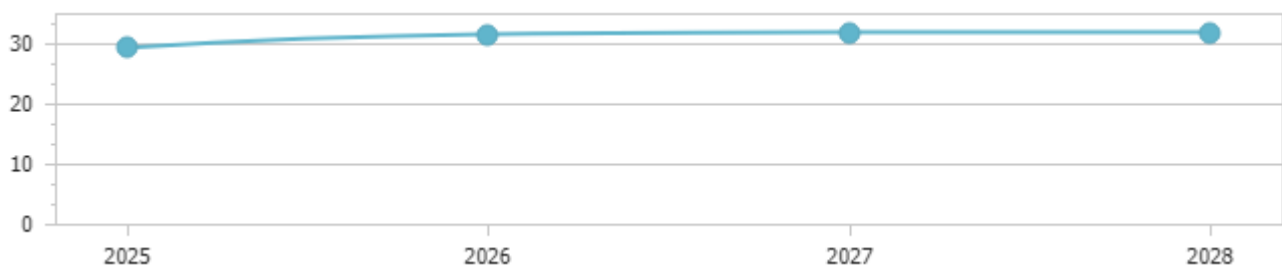
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	Valore	Indice	Valore	Indice	Valore	Indice	Valore	Indice
Entrate extratributarie	1.493.410,00	24,80	1.273.210,00	26,80	1.266.210,00	26,87	1.266.210,00	27,96
Entrate correnti	6.021.947,85		4.810.680,00		4.711.680,00		4.528.470,00	



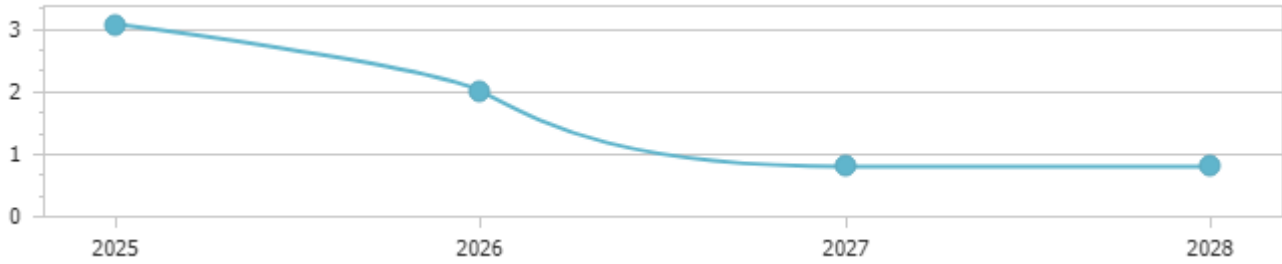
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
	Valore	Indice	Valore	Indice	Valore	Indice	Valore	Indice
Titolo III	1.493.410,00	29,26	1.273.210,00	31,48	1.266.210,00	31,83	1.266.210,00	31,83
Titolo I + Titolo III	5.104.409,85		4.045.010,00		3.978.010,00		3.978.010,00	



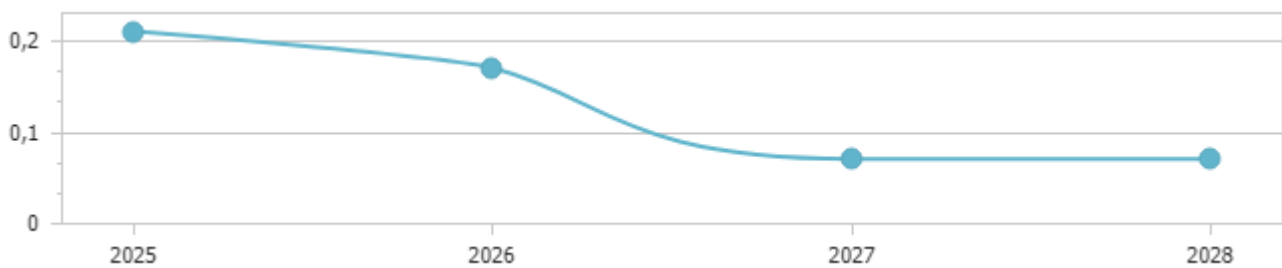
Indicatore intervento erariale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	12.729,00	3,07	8.300,00	2,00	3.300,00	0,79	3.300,00	0,79
Popolazione	4.151		4.151		4.151		4.151	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	12.729,00	0,21	8.300,00	0,17	3.300,00	0,07	3.300,00	0,07
Entrate correnti	6.021.947,85		4.810.680,00		4.711.680,00		4.528.470,00	



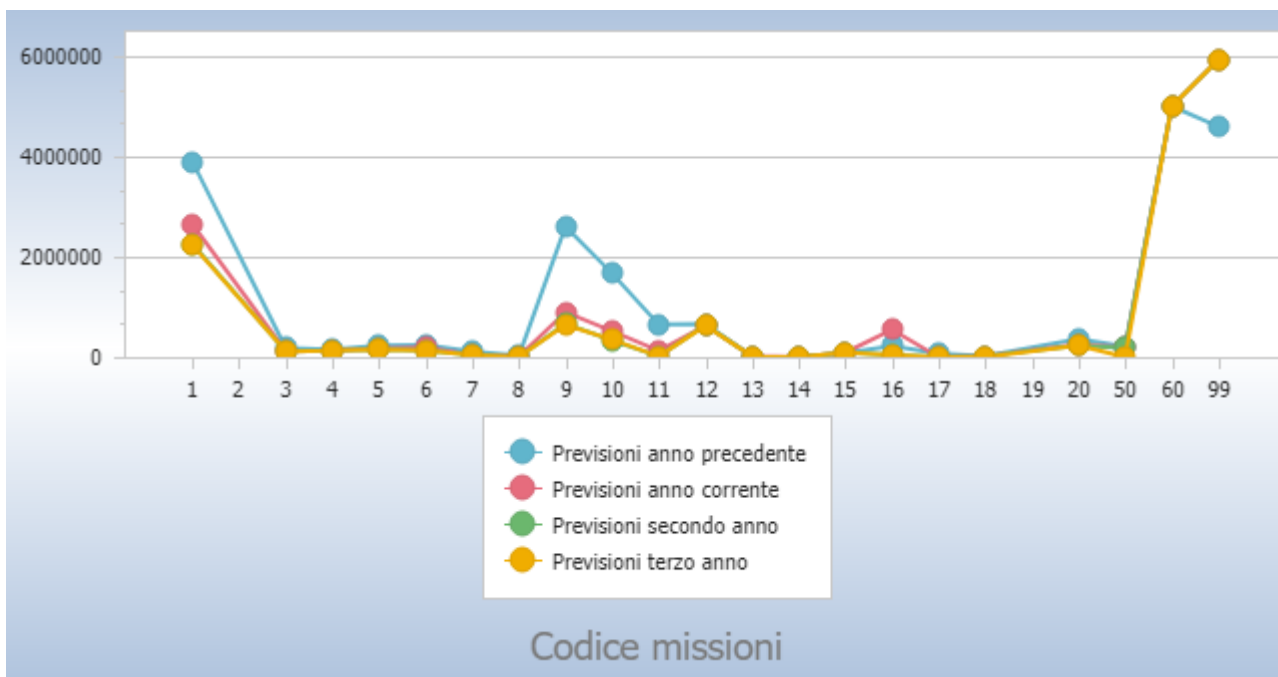
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025 proiezione

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	236.893,08	67.085,57	108.979,48	123.767,78	1.945.951,13	2.482.677,04
2	Trasferimenti correnti	108.975,23	51.830,37	65.463,82	121.410,70	523.163,36	870.843,48
3	Entrate extratributarie	237.681,89	31.389,18	62.596,86	103.534,57	829.299,06	1.264.501,56
4	Entrate in conto capitale	1.023.975,43	197.057,43	277.189,79	2.156.273,64	1.357.732,87	5.012.229,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.650,00	0,00	29,97	5.288,55	379.512,58	386.481,10
Totale		1.609.175,63	347.362,55	514.259,92	2.510.275,24	5.035.659,00	10.016.732,34

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.252.899,64	2.304.782,69	3.897.756,58	2.644.045,00	2.252.350,00	2.237.850,00	-32,16
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>94.895,00</i>	<i>91.500,00</i>	<i>89.000,00</i>	<i>89.000,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	53.756,52	114.504,31	182.400,00	111.600,00	111.600,00	111.600,00	-38,82
4 Istruzione e diritto allo studio							
	112.324,37	121.688,24	154.500,00	130.200,00	127.400,00	127.400,00	-15,73
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	264.107,02	224.518,56	230.700,00	170.600,00	152.600,00	152.600,00	-26,05
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	216.086,41	151.318,20	237.000,00	186.000,00	129.500,00	129.500,00	-21,52
7 Turismo							
	43.246,00	53.590,43	109.610,00	38.450,00	35.450,00	35.450,00	-64,92
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	12.078,00	14.554,74	28.000,00	7.000,00	0,00	0,00	-75,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.774.517,85	1.579.426,68	2.602.817,27	896.020,00	665.620,00	642.610,00	-65,57
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>4.070,00</i>	<i>4.070,00</i>	<i>4.070,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
	593.147,02	748.489,78	1.664.467,76	514.030,00	330.430,00	344.230,00	-69,12
11 Soccorso civile							
	36.102,63	258.458,19	647.471,43	127.000,00	15.000,00	15.000,00	-80,39
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	617.852,67	619.345,73	657.600,00	629.400,00	633.400,00	628.400,00	-4,29

13 Tutela della salute							
	13.434,37	14.287,72	13.100,00	18.300,00	13.800,00	13.800,00	+39,69
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	57.392,21	66.277,63	76.400,00	90.300,00	90.300,00	90.300,00	+18,19
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	90.163,54	65.609,54	223.187,20	548.600,00	42.500,00	42.500,00	+145,80
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	73,20	98,52	71.600,00	200,00	200,00	200,00	-99,72
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	19.793,00	19.800,00	19.800,00	19.800,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	356.389,00	249.100,00	232.100,00	232.100,00	-30,10
50 Debito pubblico							
	224.353,57	224.353,57	211.150,00	186.030,00	181.200,00	0,00	-11,90
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	5.001.000,00	5.001.000,00	5.001.000,00	5.001.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	864.694,89	1.565.160,46	4.600.000,00	5.930.000,00	5.930.000,00	5.930.000,00	+28,91
Totale	7.226.229,91	8.146.257,99	20.984.949,24	17.497.675,00	15.964.250,00	15.734.540,00	

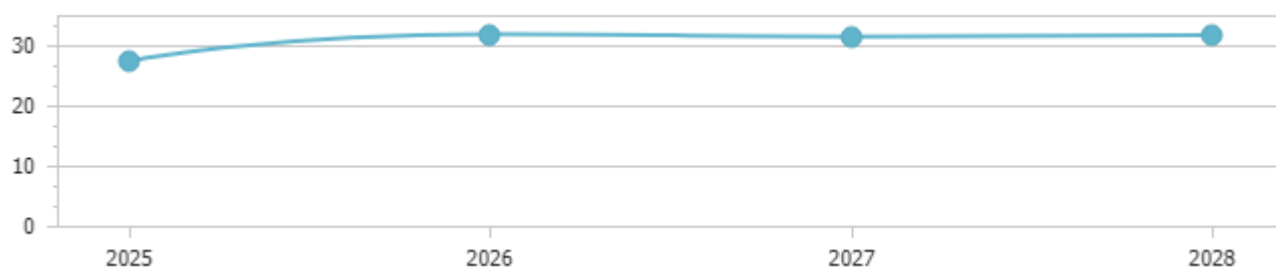


Esercizio 2026 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.324.045,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>91.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	111.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	127.400,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	164.600,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	129.500,00	56.500,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	35.450,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	603.720,00	292.300,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>4.070,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	301.930,00	212.100,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	15.000,00	112.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	618.400,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	13.800,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	90.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	21.500,00	527.100,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	19.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	249.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	30,00	0,00	0,00	186.000,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	4.834.375,00	1.547.300,00	0,00	186.000,00	5.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	1.519.170,82	27,19	1.429.100,00	31,69	1.368.070,00	31,32	1.368.060,00	31,52
Spesa corrente	5.586.920,67		4.510.040,00		4.368.580,00		4.340.070,00	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	1.150,00	0,02	1.030,00	0,02	1.000,00	0,02	1.000,00	0,02
Spesa corrente	5.843.145,67		4.738.805,00		4.583.980,00		4.552.970,00	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

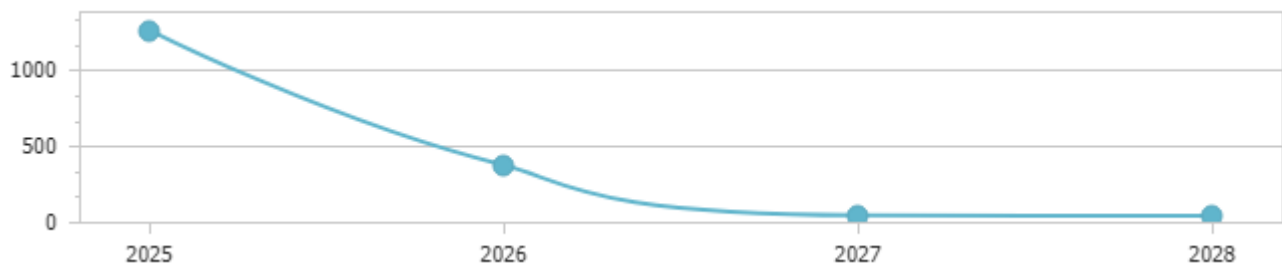
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	436.100,00	7,46	318.700,00	6,73	297.700,00	6,50	295.700,00	6,50

Spesa corrente	5.843.145,67		4.738.805,00		4.583.980,00		4.552.970,00
----------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------



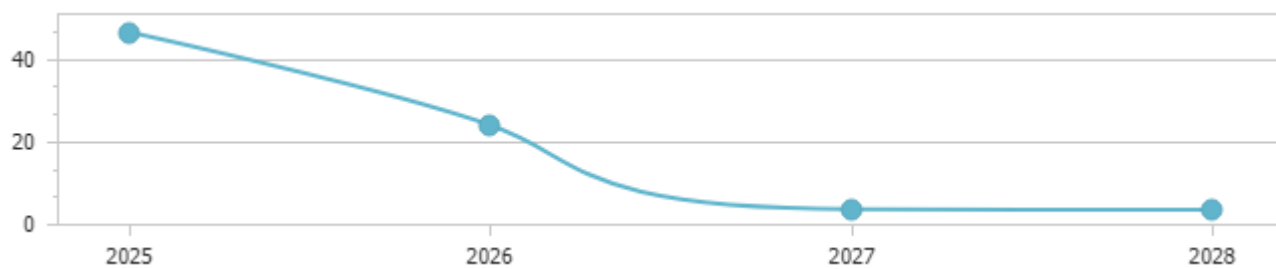
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	5.235.908,57		1.547.300,00		176.000,00		158.500,00	
		1.261,36		372,75		42,40		38,18
Popolazione	4.151		4.151		4.151		4.151	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	5.235.908,57		1.547.300,00		176.000,00		158.500,00	
		46,38		23,91		3,56		3,36
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	11.290.054,24		6.472.105,00		4.941.180,00		4.711.470,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	38.967,11	17.258,12	12.278,26	113.443,23	1.993.091,83	2.175.038,55
2	Spese in conto capitale	37.118,99	21.809,20	5.882,50	50.228,03	2.031.388,08	2.146.426,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	8.264,88	8.264,88
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	98.716,40	40.322,97	5.019,89	6.189,84	517.887,53	668.136,63
Totale		175.902,50	79.390,29	23.180,65	169.861,10	4.550.632,32	4.998.966,86

SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

In questa fase si provvederà ad una elencazione di massima delle misure che l'amministrazione intende avviare nel bilancio 2026-2028, si provvederà alla suddivisione della parte descrittiva della sezione operativa in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile.

Missione								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programmi								
Programma 01.01 Organi istituzionali								
Finalità								
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali								
Obiettivi								
<p>Bisogna garantire il pieno funzionamento degli organi di governo comunale – Sindaco, Giunta, Consiglio e commissioni – assicurando il supporto amministrativo, logistico e comunicativo necessario all'esercizio efficace e trasparente delle funzioni istituzionali.</p> <p>L'obiettivo è quello di creare una comunicazione istituzionale integrata attraverso una comunicazione costante e accessibile, utilizzando strumenti digitali e tradizionali per informare i cittadini sull'attività dell'Amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento regolare del sito istituzionale con notizie, avvisi, documenti e iniziative; • potenziamento dei canali social ufficiali del Comune (Facebook, Telegram) con contenuti dedicati alla vita amministrativa e comunitaria; • diffusione periodica dei risultati raggiunti e delle linee programmatiche, sia online che tramite supporti cartacei o affissioni; • condivisione delle sedute del Consiglio Comunale in modalità online, garantendone l'accessibilità; <p>Un ulteriore obiettivo riguarda la trasparenza e partecipazione attraverso un rafforzamento del rapporto tra amministrazione e cittadinanza per mezzo degli strumenti di partecipazione e trasparenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • promozione di percorsi partecipativi regolamentati, con pubblicazione delle modalità e degli esiti sul sito istituzionale; • attivazione di strumenti di ascolto e confronto con i cittadini, anche in forma digitale o attraverso incontri pubblici • sostegno alla cultura del dialogo civico come elemento centrale per l'efficacia dell'azione pubblica. • valorizzazione della rappresentanza istituzionale • organizzazione e supporto delle attività e delle cerimonie istituzionali; • promozione dell'immagine pubblica dell'ente attraverso comunicati stampa, incontri con i media e conferenze pubbliche legate ad eventi significativi. • sostegno alla coesione sociale 								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
149.234,85	151.921,63	185.600,00	193.750,00	193.750,00	193.750,00	+4,39	195.250,00	

Programma 01.02 Segreteria generale								
Finalità								
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.								
Obiettivi								
<p>Si proseguire nel percorso di modernizzazione dell'apparato amministrativo, con particolare riferimento alla dematerializzazione dei processi decisionali e documentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • digitalizzazione progressiva degli atti deliberativi e amministrativi; • verbalizzazione delle sedute del Consiglio comunale tramite sistemi audio, in coerenza con le nuove prassi documentali • rafforzamento dell'archiviazione digitale e della gestione informatica dei flussi documentali <p>In relazione alla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza si applicherà in modo sistematico i principi e le misure previsti dalla normativa vigente in materia di integrità e legalità amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento e attuazione del Piano comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (in conformità alla legge 190/2012 e alle normative di settore); • verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza sia a livello comunale che presso gli enti partecipati; • coordinamento con ANAC e con gli enti sovraordinati per l'applicazione delle linee guida in materia di anticorruzione <p>Operare nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle specificità del quadro normativo del Trentino-Alto Adige, le azioni che si compiranno riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adozione e aggiornamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dalla L.R. n.10/2014 e successive modificazioni (L.R. 16/2016); • adeguamento delle procedure e degli adempimenti agli orientamenti espressi a livello regionale e provinciale; • collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini e gli altri enti territoriali per assicurare omogeneità e correttezza 								

nell'applicazione degli standard di trasparenza.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
216.702,08	233.367,99	336.039,75	301.400,00	276.900,00	276.900,00	-10,31	279.900,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>25.000,00</i>	<i>22.000,00</i>	<i>22.000,00</i>		

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio ragioneria finanza e tributi.

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale. Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario vedrà l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. Con deliberazione di consiglio 40 del 06 novembre 2019 è stato posticipato al 2021 l'implementazione della contabilità economico patrimoniale. Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate. All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP.

Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione delle erogazioni di fabbisogni di cassa.

Il servizio gestisce anche le pratiche contabili relative alla gestione del personale e delle buste paga, con il supporto del Consorzio dei Comuni trentini.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
266.420,35	284.014,74	353.514,70	372.795,00	327.400,00	323.900,00	+5,45	372.995,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>14.895,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>11.500,00</i>		

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi

Obiettivi

Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) è affidata al servizio tributi intercomunale della Comunità della Vallagarina, mentre la gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (istituito dal comma 816 della legge 160 del 2019) che sostituisce TOSAP e COSAP è affidata alla in convenzione alla società Ica Srl.

Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale.

A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
90.310,28	71.828,68	72.100,00	76.100,00	75.100,00	75.100,00	+5,55	102.700,00

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività sarà estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Il programma gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili patrimoniali generici. In particolare trattasi dei centri civici gestiti in convenzione con le associazioni. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del cantiere comunale

Obiettivi

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili. È utile precisare che quando negli interventi di manutenzione eseguiti dal personale operaio si renda necessario l'acquisto di materiale di consumo e di carburanti, tali acquisti vengono effettuati presso negozi e ditte presenti sul territorio comunale. I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio, le vetture a servizio degli uffici comunali. Per tutti gli automezzi, le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la Motorizzazione Civile.

Relativamente alle manutenzioni straordinarie degli edifici pubblici, l'intento è quello di preservare il patrimonio e lavorare al contempo per garantirne un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche, ai circoli frazionali saranno integrate le convenzioni anche per le manutenzioni straordinarie delle strutture

In concerto con l'assessorato alle associazioni saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano in previsione di eseguire, interventi su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti e lavori di manutenzione straordinaria in generale).

Si proseguirà nell'opera di acquisizione di eventuali aree da adibire a miglioramenti stradali ed o aree parcheggio (via Roberti) e si cercherà di alienare eventuali aree o relitti stradali non più utilizzati di interesse per i proprietari confinanti.

L'amministrazione ha in programma una serie di interventi, in particolare:

- valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio scolastico con eventuale consolidamento strutturale dello stesso e valutazione delle prestazioni energetiche della parte realizzata negli anni '70 e relativo intervento migliorativo;
- rifacimento del tetto del municipio con sostituzione serramenti, isolamento tetto e miglioramenti nella centrale termica, ristrutturazione straordinaria del piano terra della caserma dei carabinieri,
- interventi migliorativi e di manutenzione straordinaria nei centri sportivi
- aggiornamento del progetto relativo alla "strada di gronda" a Castione, ricerca dei finanziamenti e realizzazione
- realizzazione di parcheggi nelle frazioni e nel capoluogo utilizzando previsioni urbanistiche esistenti o prevedendone di nuove
- migliorare la viabilità con allargamenti in corrispondenza di Via Roberti e dell'incrocio con via Filzi e della strada che da Lera conduce verso Festa e Santa Caterina;
- valorizzare l'area del Dos de Robiom (progetto SOVA) predisponendo percorsi pedonali, sentieri ed aree attrezzate ed eventuali nuove piantumazioni
- conclusione dell'ampliamento del Centro di Protezione Civile Caserma Vigili del Fuoco
- progettazione di un percorso pedonale che colleghi il Centro di Crosano con l'area sportiva;
- arredamento della struttura polifunzionale di S. Giacomo
- sistemazione dei locali donati dalla Cassa Rurale in via Roma per collocarvi la sede APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo
- eventuali manutenzioni e posa impianto antincendio, rilevatori di fumo e luci di emergenza a Palazzo Baisi
- completamento illuminazione pubblica a San Valentino
- arredi centro culturale
- acquisto e posizionamento archivio compatto per documenti vari e dell'ufficio tecnico
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul teatro ed eventuale intervento di sistemazione della sala prove.

L'amministrazione ha la volontà di mantenere efficienti le strutture pubbliche:

le convenzioni riguardanti l'utilizzo dei centri civici stipulate in precedenza saranno riviste entro fine anno in collaborazione con le associazioni;

- sarà impegno dell'Amministrazione mantenere aperti gli ambulatori medici e incrementare al tempo stesso il servizio per i cittadini in tutte le frazioni;
- saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti, sostituzione caldaie e lavori di manutenzione straordinaria in genere).
- relativamente al centro culturale si effettueranno lavori di manutenzione straordinaria
- saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti, sostituzione caldaie e lavori di manutenzione straordinaria in genere), in particolare si intendono eseguire dei lavori su alcuni circoli frazionali, su baita Pravec di sotto e Pravec di sopra, Pianeti, Postemon, Vignola.
- richieste di finanziamento contributi ministeriali:

L'amministrazione ha la volontà di mantenere efficienti le strutture pubbliche:

saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti, sostituzione caldaie e lavori di manutenzione straordinaria in genere).

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
761.487,71	549.920,38	1.782.505,91	821.900,00	536.900,00	536.900,00	-53,89	1.655.877,63
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>		

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p> <p>In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica</p>							
Obiettivi							
<p>Con la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche si vogliono creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato della comunità ed in particolare migliorare i servizi per la popolazione (storico-culturali, didattici, sociali, ecc.). Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
310.324,62	477.893,27	584.157,74	365.900,00	336.400,00	327.900,00	-37,36	463.950,85
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>18.000,00</i>	<i>18.000,00</i>	<i>18.500,00</i>		

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico</p>							
Obiettivi							
<p>Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza. Le scelte operative saranno finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed al miglioramento delle modalità gestionali, che dovranno essere caratterizzate da un costante incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici e dal migliore utilizzo possibile di spazi, risorse umane e dotazioni</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
9.962,69	10.132,94	27.800,00	11.300,00	6.300,00	6.300,00	-59,35	11.300,00

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in</p>							

uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Si andrà verso la digitalizzazione degli uffici utilizzando anche i finanziamenti previsti dal PNRR

Obiettivi

Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi. Si proseguirà nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
114.494,62	113.776,71	105.850,70	93.300,00	92.000,00	89.000,00	-11,86	111.834,26

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Obiettivi

L'obiettivo è rafforzare la qualità e la motivazione del personale, elemento essenziale per il buon funzionamento della macchina amministrativa.

Pianificare l'organico in modo coerente con le esigenze funzionali dei servizi e con i limiti finanziari stabiliti dalla normativa provinciale e statale:

- attuare una programmazione del fabbisogno di personale, con aggiornamento annuale, in conformità alla normativa sull'armonizzazione contabile e ai protocolli provinciali in materia di finanza locale;
- valutare costantemente la coerenza tra la dotazione organica teorica e quella effettiva, tenendo conto del limite massimo di personale aggiuntivo previsto per i Comuni sotto i 5.000 abitanti;
- considerare, ove sostenibile, nuove assunzioni nei limiti previsti dalla disciplina provinciale;

Gestire i processi di assunzione e selezione del personale in modo trasparente, efficiente e conforme alle norme vigenti:

- attuazione delle disposizioni del Protocollo di finanza locale 2025 in materia di incarichi a personale in quiescenza per commissioni di concorso, di selezione, di gara e per organismi valutativi;
- organizzazione di concorsi pubblici e selezioni interne per il potenziamento o la sostituzione del personale, in coerenza con la dotazione disponibile
- valutazione della possibilità di attivare collaborazioni temporanee nei limiti consentiti, per far fronte a esigenze specifiche.

Sostenere la crescita professionale del personale comunale attraverso percorsi di aggiornamento mirati e coerenti con l'evoluzione normativa e tecnologica:

- programmazione annuale della formazione, con attenzione ai settori prioritari (normative di settore, digitalizzazione, sicurezza, gestione amministrativa);
- promozione di corsi in collaborazione con enti formativi pubblici e con il Consorzio dei Comuni Trentini;
- incentivazione dell'autoformazione e della partecipazione a iniziative di aggiornamento promosse a livello provinciale;

Garantire l'adeguato livello di sicurezza e salute per tutti i dipendenti, nel rispetto delle normative vigenti:

- coordinamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa provinciale in materia di sicurezza sul lavoro;
- organizzazione di momenti formativi obbligatori e aggiornamenti periodici;
- collaborazione con il medico competente e il responsabile del servizio di prevenzione per garantire ambienti di lavoro sicuri e funzionali.

L'amministrazione è intenzionata all'assunzione a tempo determinato full time dell'addetto al Coordinamento al Parco del Baldo

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
57.303,23	60.640,62	66.600,00	68.100,00	68.100,00	68.100,00	+2,25	78.100,00

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Servizi alla persona

Obiettivi

Il programma comprende il coordinamento operativo delle funzioni comunali legate ai servizi alla persona, alla gestione anagrafica e ai servizi culturali e turistici, nonché la copertura delle spese connesse all'attività di tutela legale dell'ente. Sono inoltre incluse le spese per il personale diretto afferente all'Area Servizi alla Persona.

Coordinamento trasversale delle attività amministrative attraverso la gestione unitaria ed efficiente delle funzioni comunali che non rientrano in altri programmi specifici, ma che sono fondamentali per il funzionamento complessivo dell'ente:

- supervisione e coordinamento delle attività connesse ai servizi anagrafici, culturali e turistici;
- supporto organizzativo al personale impiegato in servizi a elevata interazione con l'utenza, in particolare nei settori cultura, biblioteca e promozione del territorio;
- gestione delle attività comuni tra uffici, anche in ottica di ottimizzazione del personale e delle risorse.

Gestione delle risorse umane nei servizi alla persona assicurando la copertura dei costi di personale non imputabili a missioni specifiche ma funzionali all'erogazione di servizi ai cittadini.

- assegnazione del personale amministrativo dell'Area Servizi alla Persona alle attività non classificate altrove (es. sportelli di front office generici, supporto a uffici scolastici, sociali, culturali);
- pianificazione integrata del fabbisogno per garantire continuità operativa nei servizi al pubblico.

Gestione della biblioteca comunale e servizi culturali integrati, l'obiettivo è garantire la continuità del servizio bibliotecario, inteso anche come presidio culturale e luogo di aggregazione:

- gestione del personale addetto alla biblioteca comunale;
- coordinamento con le attività culturali promosse dall'ente;
- integrazione delle funzioni bibliotecarie con iniziative di promozione alla lettura, educazione civica e partecipazione attiva

Attività correlate alla tutela legale dell'ente, l'obiettivo è presidiare efficacemente gli interessi legali dell'amministrazione comunale:

- gestione delle spese relative all'assistenza legale e al patrocinio dell'ente;
- coordinamento con il legale incaricato per la difesa del Comune in giudizio e per il supporto alle funzioni amministrative complesse;
- monitoraggio del contenzioso e delle procedure precontenziose per prevenire situazioni di rischio giuridico.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	276.659,21	351.285,73	383.587,78	339.500,00	339.500,00	340.000,00	-11,49	319.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>22.000,00</i>	<i>21.500,00</i>	<i>22.000,00</i>	<i>22.000,00</i>		

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.252.899,64	2.304.782,69	3.897.756,58	2.644.045,00	2.252.350,00	2.237.850,00		3.590.907,74

Missione								
03 Ordine pubblico e sicurezza								
Programmi								
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa								
Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>								
Obiettivi								
<p>Il servizio di polizia locale è attuato dal Corpo di Polizia Locale Intercomunale Mori-Brentonico, che opera in stretta collaborazione con altre forze dell'ordine e istituzioni locali per garantire la sicurezza e il rispetto delle normative sul territorio. In considerazione delle criticità emerse in materia di sicurezza e ordine pubblico. In stretta collaborazione con tutte le Autorità competenti, si sta operando per individuare e attuare le soluzioni più appropriate alle problematiche emerse.</p> <p>In merito alle risorse necessarie per il potenziamento del servizio, sono previste spese in conto capitale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di un nuovo automezzo, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi di pattugliamento e controllo. • valutazione dell'acquisto di un etilometro, strumento fondamentale per il controllo e la prevenzione degli incidenti stradali legati all'abuso di alcol, al fine di garantire una maggiore sicurezza sulle strade 								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
53.119,87	113.534,20	180.800,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-39,16	110.000,00	

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana								
Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese di promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese di programmazione e coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza</p>								
Obiettivi								
<p>L'Amministrazione comunale ha intrapreso da tempo un percorso finalizzato alla realizzazione di un progetto di installazione di sistemi di videosorveglianza, destinati a essere collocati lungo le strade di accesso al territorio dell'Altopiano e nelle aree più sensibili. Ad oggi, sono stati completati cinque punti di osservazione.</p> <p>L'obiettivo primario di tale iniziativa è sviluppare una serie di azioni coordinate sul territorio, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire fenomeni di microcriminalità e atti di vandalismo. In particolare, si intende adottare misure di prevenzione dei crimini, sfruttando il potenziale deterrente che la presenza di telecamere di sorveglianza è in grado di esercitare, contribuendo così a incrementare la percezione di sicurezza tra la popolazione.</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
636,65	970,11	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00	1.900,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	53.756,52	114.504,31	182.400,00	111.600,00	111.600,00	111.600,00	111.900,00

Missione								
04 Istruzione e diritto allo studio								
Programmi								
Programma 04.01 Istruzione prescolastica								
Finalità								
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, nei limiti delle competenze comunali relativi alle strutture di proprietà e al personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; comprende le spese per la mensa di quest'ultima. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).</p>								
Obiettivi								
<p>Valorizzare la presenza di una rete scolastica prescolastica diversificata e radicata sul territorio, anche attraverso il supporto alle scuole equiparate, grazie alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributi annuali e collaborazioni istituzionali con le due scuole dell'infanzia equiparate operanti nel Comune, nel rispetto dei principi statutari, delle direttive provinciali e delle buone pratiche educative consolidate; • coordinamento e dialogo continuo con i gestori delle scuole dell'infanzia, per garantire servizi educativi di qualità e in linea con le aspettative delle famiglie <p>Con riferimento agli investimenti, si vuole garantire ambienti scolastici sicuri, accoglienti e funzionali, in grado di favorire lo sviluppo ed il benessere dei bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alla realizzazione dei lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia di Brentonico, anche in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento; • investimenti per la manutenzione, l'adeguamento e l'arredo delle strutture scolastiche; • cura degli spazi verdi e delle aree gioco, con particolare attenzione alla sicurezza e all'accessibilità. <p>Bisogna favorire la continuità educativa tra le diverse fasi dell'infanzia (nido – scuola dell'infanzia – scuola dell'obbligo) attraverso un approccio integrato</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a tavoli educativi locali e progettualità condivise con le istituzioni scolastiche e i servizi alla persona; • collaborazione, nei limiti delle competenze comunali, alla promozione di esperienze educative coordinate e inclusive; • attività di supporto alle famiglie nella fase di transizione tra i cicli scolastici. <p>Offrire opportunità educative e culturali rivolte ai più piccoli, con il coinvolgimento della biblioteca comunale e di esperti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività educative e laboratori didattici in collaborazione con la biblioteca comunale (letture animate, mostre, eventi tematici); • coinvolgimento di esperti esterni per lo svolgimento di attività a carattere ludico-didattico e consulenziale; • promozione della cultura dell'infanzia come leva per la crescita armoniosa del bambino e per il rafforzamento del legame tra scuola e comunità 								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
0,00	2.130,00	16.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-93,75	15.193,00	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria								
Finalità								
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>								
Obiettivi								
<p>Il Comune di Brentonico intende garantire un supporto concreto e continuativo alle istituzioni scolastiche del territorio che erogano istruzione primaria e secondaria, sia di primo che di secondo grado, nei limiti delle competenze comunali. In questo ambito rientrano gli interventi legati alla manutenzione degli edifici scolastici, alla sanificazione degli ambienti, all'acquisto di arredi e attrezzature e alla valorizzazione degli spazi esterni e delle infrastrutture tecnologiche</p> <p>Parallelamente, l'Amministrazione comunale riconosce nella cultura e nella formazione permanente strumenti fondamentali per lo sviluppo individuale e collettivo. Intende pertanto promuovere un sistema culturale articolato e accessibile, in grado di coinvolgere cittadini di tutte le età, rafforzando la funzione educativa della biblioteca comunale, degli spazi culturali e delle progettualità in ambito musicale, teatrale, storico, audiovisivo e laboratoriale. Il patrimonio documentale e identitario del territorio viene valorizzato anche attraverso collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni provinciali e nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento delle strutture scolastiche • eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, potenziare l'efficienza energetica, l'accessibilità e 								

la sicurezza, migliorare gli spazi esterni e aggiornare le dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.

- rafforzamento del sistema bibliotecario e archivistico
- ampliare le collezioni librerie della biblioteca comunale, comprese acquisizioni di testi rari e di interesse locale; sostenere progetti di promozione della lettura in collaborazione con le scuole; potenziare la digitalizzazione e la valorizzazione dell'archivio storico e di altri archivi del territorio; mantenere attiva la partecipazione al Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP).
- riqualificazione e ampliamento degli spazi culturali
- completare la riqualificazione del teatro comunale e progettare l'ampliamento del Centro Culturale, includendo spazi dedicati a bambini, studenti e adulti, per una fruizione inclusiva e differenziata.
- promozione della cultura locale e della memoria storica
- proseguire il progetto "Balda Memoria" dedicato alla ricostruzione visiva e orale della storia del Comune; collaborare con musei, fondazioni e associazioni per la realizzazione di mostre, conferenze, presentazioni di libri e pubblicazioni legate al territorio; avviare studi storici e divulgativi sul Palazzo Eccheli-Baisi, anche in vista della creazione di una mostra permanente.
- educazione musicale, attività artistiche e laboratoriali
- sostenere la formazione e la fruizione musicale tra la popolazione, organizzando concerti, rassegne e spettacoli musicali in diversi generi; incentivare la partecipazione attiva dei cittadini, in particolare dei giovani, a laboratori artistici, espressivi e creativi promossi in collaborazione con scuole, associazioni e operatori culturali.
- formazione permanente e inclusione culturale
- proseguire la collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi per l'Università della Terza Età; promuovere corsi di italiano per cittadini stranieri e lingue straniere per adulti; sviluppare attività specifiche per i giovani con il Piano Giovani A.M.B.R.A. e in collaborazione con le realtà associative e cooperative del territorio.
- valorizzazione culturale e ambientale del territorio
- collaborare con il MUSE, il Museo Civico di Rovereto e altri soggetti per lo studio e la divulgazione dei rinvenimenti archeologici; valorizzare le ricerche etnomusicologiche locali; incentivare la produzione audiovisiva ambientata nel territorio comunale in collaborazione con la Trentino Film Commission.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
109.824,37	114.675,74	121.900,00	120.200,00	117.400,00	117.400,00	-1,39	147.400,00

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione**Finalità**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico

Obiettivi

Garantire l'amministrazione, il funzionamento e il sostegno ai servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, al fine di migliorare la qualità e il livello dell'istruzione offerta. Tra questi servizi rientrano il trasporto scolastico, la fornitura di vitto e alloggio, l'assistenza sanitaria, il doposcuola e altri interventi integrativi. Il programma comprende inoltre le spese relative ad attività di studi, ricerche, sperimentazioni e consulenze informative in ambito educativo e didattico

L'Amministrazione comunale si impegna a offrire alla comunità iniziative educative e ricreative attraverso l'organizzazione di colonie e attività estive rivolte ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Tali proposte vogliono rappresentare non solo un'occasione di svago e socializzazione, ma anche un'importante esperienza educativa e sociale, favorendo l'occupazione positiva del tempo libero durante le vacanze estive. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo degli spazi aperti per promuovere momenti di aggregazione e crescita personale

L'uscita scolastica dei bambini/ ragazzi dalla scuola rappresenta un momento delicato per la sicurezza degli stessi, che devono salire sulle corriere o fare attraversamenti stradali con traffico a tratti pericoloso.

Inoltre rappresenta un momento di ansia per i genitori che non possono essere presenti all'uscita dalla scuola e devono far tornare a casa i figli da soli. Per questo motivo si vuole favorire l'attivazione del servizio nonno vigile con l'obiettivo di da garantire sia la sicurezza stradale che la valorizzazione del ruolo sociale degli anziani.

Si cercherà di favorire corretti comportamenti dei giovani durante gli orari di entrata e di uscita da scuola, in collaborazione con l'Assessorato alla Sicurezza, coinvolgere gli anziani attivi e pensionati in un'attività di pubblica utilità, alleggerendo anche il carico della Polizia Locale garantendo un servizio di vigilanza più ampio durante gli orari di entrata e uscita dalla scuola.

Si cercherà un dialogo intergenerazionale tra giovani ed anziani.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.500,00	4.882,50	16.600,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	-45,78	15.026,92

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	112.324,37	121.688,24	154.500,00	130.200,00	127.400,00	127.400,00		177.619,92

Missione								
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
Programmi								
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico								
Finalità								
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico.								
Obiettivi								
<p>Gestione, amministrazione e funzionamento delle attività volte alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio comunale. Include interventi su edifici, siti e aree di valore storico di proprietà pubblica e privata. Comprende inoltre la promozione di iniziative culturali, attività di studio, ricerca, sperimentazione e consulenza finalizzate alla conoscenza e valorizzazione dei beni storici.</p> <p>Nei prossimi anni l'Amministrazione comunale intende portare avanti interventi di conservazione e restauro di monumenti, edifici e siti di interesse storico presenti sul territorio. Particolare attenzione verrà prestata al pozzo sito nelle vicinanze della farmacia, alla valorizzazione delle terre verdi, ed alle casere delle malghe comunali (progetto RITMO)</p> <p>Si prevede l'individuazione di uno spazio polifunzionale dedicato ad attività culturali, corsi, prove musicali di singoli o gruppi, e alla collocazione di un piccolo museo etnografico.</p> <p>In collaborazione con enti e istituzioni culturali, saranno valorizzati spazi dedicati a esposizioni temporanee e permanenti, conferenze, corsi di dottorato e Summer school su tematiche ambientali e culturali legate al territorio, ed alla salute</p> <p>L'attività culturale si arricchirà con concerti, spettacoli e iniziative di valorizzazione di siti storici e culturali. Con la supervisione scientifica di istituzioni specializzate, si proseguirà inoltre con l'apertura stagionale e la manutenzione di aree botaniche di interesse storico e naturalistico.</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
41.119,27	40.232,37	64.200,00	29.700,00	19.700,00	19.700,00	-53,74	43.100,00	

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Gestione e sostegno alle attività culturali, alle strutture dedicate (biblioteche, musei, teatri, spazi espositivi) e alle manifestazioni artistiche. Promozione e coordinamento di programmi culturali di rilievo locale, con attenzione alla tutela e al sostegno degli operatori del settore artistico e culturale attraverso le seguenti azioni:

- potenziare il servizio bibliotecario, ampliando le collezioni cartacee e digitali, con particolare attenzione a tematiche locali e naturalistiche.
- promuovere iniziative di lettura e cultura in collaborazione con scuole e associazioni.
- continuare l'inventariazione e valorizzazione degli archivi storici comunali e locali, anche attraverso strumenti digitali.
- realizzare interventi di riqualificazione e ampliamento degli spazi culturali e teatrali comunali per renderli più accessibili e funzionali.
- organizzare eventi culturali, concerti, mostre, presentazioni di libri e corsi, valorizzando opere originali, artisti locali e luoghi di interesse storico e naturalistico del territorio.
- promuovere ricerche e progetti di documentazione storica e visuale della comunità.
- favorire iniziative nel settore audiovisivo e cinematografico legate al territorio.
- sostenere le associazioni culturali locali e la partecipazione attiva della comunità attraverso contributi e collaborazioni.
- incentivare l'aggregazione sociale e culturale tra giovani e adulti con corsi, laboratori e iniziative specifiche.
- proseguire il sostegno alla formazione musicale e alle attività culturali extrascolastiche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	222.987,75	184.286,19	166.500,00	140.900,00	132.900,00	132.900,00	-15,38	191.038,91

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	264.107,02	224.518,56	230.700,00	170.600,00	152.600,00	152.600,00		234.138,91

Missione								
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programmi								
Programma 06.01 Sport e tempo libero								
Finalità								
<p>Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>								
Obiettivi								
<p>L'obiettivo principale consiste nella promozione delle attività sportive sul nostro territorio e l'avvicinamento dei giovani al mondo dello sport con il coinvolgimento dell'istituto scolastico e delle associazioni sportive.</p> <p>Lo sport è fondamentale per promuovere la crescita fisica, mentale e sociale, insegnando valori come la disciplina, il lavoro di squadra e il rispetto reciproco. Gli obiettivi proposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostegno delle associazioni sportive con contributi per le attività ordinarie e straordinarie compreso l'acquisto di beni materiali utili alla manutenzione e alla gestione dei centri sportivi. • incentivare la collaborazione tra associazioni sportive per la condivisione e la gestione di spazi per le proprie attività. • creazione di convenzioni tra Comune, scuola e società per agevolare i giovani ad intraprendere gli sport presenti sul nostro territorio. • contribuire alla promozione di eventi sportivi e cercare la possibilità di organizzare competizioni di livello rilevante (gare ciclistiche, corsa in montagna, gare di sci alpino e nordico, biathlon ecc..) • sfruttare l'ausilio della commissione speciale in materia di attività sportive come strumento di supporto e di confronto per la nascita di nuove proposte, con convocazioni frequenti. • manutenzione ordinaria e straordinaria dei centri sportivi tra cui Santa Caterina, Palazzetto dello sport, centro tennis, campo da bocce sul parco, e ricerca di contributi per migliorare l'efficientamento energetico delle strutture. • realizzazione di un'area outdoor con percorsi e attrezzature da palestra all'aperto. • coinvolgimento dell'Agenzia dello Sport della Vallagarina per aderire a progetti come "Scuola Sport" e ad altri progetti innovativi. • proporre la giornata dello sport dedicata ai giovani delle scuole elementari e medie. • attraverso uno studio geologico sulle condizioni di stabilità della parete di arrampicata di Crosano sarà necessario provvedere ad alcuni interventi di messa in sicurezza della roccia. <p>L'amministrazione affiancherà l'associazione di calcio dilettantistico Monte Baldo alla richiesta di contributo a valere sull'art. 33 della LP 4/2026 "Promozione dello sport e associazionismo sportivo trentino" volto alla riqualificazione e ampliamento del centro sportivo di Santa Caterina come da impegno derivante dalla delibera di Giunta comunale numero 22 del 20 febbraio 2025. Con determina del dirigente servizio turismo e sport della PAT il progetto è stato inserito in graduatoria in vista della concessione di un contributo per una spesa ammissibile di 665.900,00 euro e contributo potenziale pari al 75% della spesa.</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
210.235,81	146.421,18	230.500,00	179.500,00	123.000,00	123.000,00	-22,13	198.486,36	

Programma 06.02 Giovani								
Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>								
Obiettivi								
<p>PROGETTO AMBRA</p> <p>L'ormai collaudato progetto, condiviso con i Comuni di Mori, Ronzo, Avio ed Ala, capofila, sarà supportato con entusiasmo da questa Amministrazione, che non mancherà di cogliere ogni occasione per promuovere progetti di confronto e di sviluppo creativo per giovani ed adolescenti.</p> <p>Si procederà a valorizzare le nuove iniziative, dando occasioni e spazio alla nuova generazione per esprimere azioni concrete di operatività ed innovazione, si forniranno occasioni ed opportunità di concretizzare progetti di interesse collettivo sui vari temi che saranno proposti</p> <p>ASSOCIAZIONE SPAZIO GIOVANI</p> <p>Essendo una delle più rappresentative associazioni locali della fascia adolescenziale, ha dimostrato nel tempo la capacità di intercettare e coinvolgere una buona parte dei giovani in una serie di attività collegate all'attività dell'Oratorio parrocchiale.</p> <p>Lo scopo è quello di intercettare un numero crescente di giovani indirizzandoli verso attività formative, culturali, educative e ludiche sotto la supervisione di adulti e giovani volontari, mettendo a disposizione strutture adeguate per occasioni ed opportunità di concretizzare progetti di interesse collettivo sui vari temi che saranno proposti dall'Associazione.</p> <p>Essendo lo sport una delle attività più attrattive e coinvolgenti per i giovani, considerata la presenza di numerose associazioni volte allo sviluppo dei vari sport sull'altipiano, si intende collaborare per quanto agli aspetti di competenza al fine di sostenere le attività anche dal punto di vista della crescita sociale. Quindi si valorizzeranno le associazioni sportive puntando l'attenzione sulle esigenze sociali giovanili.</p>								

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	5.850,60	4.897,02	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	216.086,41	151.318,20	237.000,00	186.000,00	129.500,00	129.500,00		204.986,36

Missione								
07 Turismo								
Programmi								
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo								
Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>								
Obiettivi								
<p>Si vuole creare un prodotto turistico volto a valorizzare il nostro territorio evidenziando le peculiarità e le attrazioni per attirare visitatori e stimolare l'economia locale. Questo include la valorizzazione del patrimonio culturale, del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, del settore enogastronomico e delle tradizioni, con l'obiettivo di creare un'esperienza turistica unica nel suo genere.</p> <p>Un turismo strettamente legato alle esperienze outdoor e al benessere all'interno del Parco Naturale Locale del Monte Baldo abbinato ad un contesto enogastronomico e mescolato con aspetti storici e culturali.</p> <p>In questo senso il Comune si avvale di un tavolo di lavoro strategico denominato "Tavolo del Turismo" disciplinato da una convenzione tra Comune e APT volto alla programmazione di tutte le attività e manifestazioni che si intendono realizzare e promuovere nel corso delle stagioni, e comprendente i referenti in materia del Comune e di APT e i rappresentanti dei vari operatori turistici.</p> <p>Durante la stagione estiva si promuovono passeggiate, trekking, canyoning nel torrente Sorna, percorsi bike, passeggiate a cavallo, tour nei rifugi di montagna, eventi e festival. Nel periodo invernale, invece, il territorio viene scoperto dalla pratica dello sci alpino, dello sci nordico, dello sci d'alpinismo, dalle passeggiate con le ciaspole e da eventi e manifestazioni sulla neve.</p> <p>Si vuole dare attenzione al prodotto bike e eBike creando e promuovendo percorsi in montagna con il coinvolgimento delle baite, dei rifugi e delle malghe. In quest'ottica sarà necessario un piano di manutenzione dei sentieri e strade esistenti e il potenziamento della segnaletica anche con l'ausilio di QR Code che riconducano agli strumenti digitali. Si prevede anche il ripristino della strada franata del Monte Vignola a completamento del "Sentiero della Pace", la sistemazione della strada "Brentegana" come via di collegamento verso il Lago di Garda e la valorizzazione del "Dos de Robiom".</p> <p>Un passo importante sarà quello di collaborare per l'apertura estiva degli impianti di risalita e per la creazione di un Bike Park medio/semplice dedicato ad un pubblico di non esperti costituito da famiglie con bambini e adulti, diversificando così l'offerta turistica e puntando su una destagionalizzazione della stessa che non può più limitarsi alla sola stagione invernale.</p> <p>Importante sarà la stretta collaborazione con i Comuni limitrofi (Nago e Malcesine) per creare una rete di collegamenti verso il Lago di Garda e verso il versante Veneto del Monte Baldo incentivati da sistemi di trasporto sostenibili.</p> <p>Creazione di percorsi enogastronomici con il coinvolgimento dei piccoli produttori locali e apertura di nuovi percorsi e sentieri tra paese, frazioni e montagna.</p> <p>Messa in servizio e manutenzione dei totem multimediali informativi in paese e installazione di nuovi punti di ricarica per eBike.</p> <p>Valorizzazione delle stagioni intermedie con fiere ed eventi come "Sapori d'autunno", e visite al Museo di Palazzo Baisi e al giardino botanico per attirare turismo e al contempo valorizzare eccellenze locali.</p> <p>Collaborazione con Proloco e Associazioni locali per la realizzazione di eventi musicali, sportivi, festival, eventi sulla neve ed eventi dedicati alla montagna come il "Fiore del Baldo".</p> <p>Chiusura della Via Roma durante le stagioni estiva e invernale con elementi di decoro urbano per creare il centro del paese e animarla con attività organizzate in collaborazione con le associazioni.</p> <p>A tal punto si prevede lo spostamento dell'ufficio turistico di APT nel sito in Via Roma di proprietà del Comune.</p> <p>Necessaria sarà la realizzazione di una nuova area camper attrezzata in zona Santa Caterina e favorire nuovi parcheggi nell'attuale area di sosta.</p> <p>Sarà fondamentale partecipare ai bandi del Ministero del Turismo al fine di investire sul nostro territorio in linea con gli obiettivi sopracitati. Si prevede l'acquisto di casette in legno per gli eventi e manifestazioni di promozione turistica</p> <p>Per una adeguata promozione del territorio saranno realizzati video promozionali per tutte le stagioni in collaborazione con APT</p>								

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	43.246,00	53.590,43	109.610,00	38.450,00	35.450,00	35.450,00	-64,92	77.901,75

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	43.246,00	53.590,43	109.610,00	38.450,00	35.450,00	35.450,00		77.901,75

Missione	
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Programmi	
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio	
Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</p>	
Obiettivi	
<p>La pianificazione urbanistica nel contesto del Comune di Brentonico si inserisce in un quadro più vasto, composto dalla nuova Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15), dal Piano Urbanistico Provinciale e dal Piano Territoriale della Comunità della Vallagarina. Il P.R.G., approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2261 di data 23 dicembre 2021, è già stato implementato per la gestione informatica tramite sistemi WEBGIS che permettano un miglioramento del servizio rendendo più flessibile ed immediata la consultazione del P.R.G. stesso ed un'automazione dei controlli da parte degli uffici ad esempio nella fase istruttoria per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica. È stata avviata e sarà portata avanti una variante al Prg che prevede possibili modifiche relativamente all'inserimento di nuove aree artigianali, la correzione di eventuali errori riportati nel cambio del Prg, la possibilità di togliere aree edificabili su richiesta dei proprietari delle stesse e la possibilità di introdurre qualche modifica al piano di pubblico interesse per migliorare le infrastrutture e la viabilità comunali. La variante del PRG relativa alle aree artigianali sarà istruita dalla Comunità di Valle</p> <p>Nell'ambito della variante si valuterà la possibilità di cedere parti delle proprietà comunali, site in località Castione, con o senza lottizzazione - Ridefinizione e/o conferma delle aree previste a parcheggio pubblico nel PRG, la variante si occuperà anche di attività agricole.</p> <p>Nell'ottica di implementare e migliorare il servizio proseguirà l'iter per la costituzione del "libretto del fabbricato" eseguendo una ricognizione dell'archivio edilizia al fine di renderlo conforme alle previsioni normative creando un database che permetta una più agevole ricerca dei dati relativi ad ogni realtà immobiliare.</p> <p>L'Amministrazione comunale ha intrapreso una collaborazione con Agenzia delle Entrate per le stime immobiliari in particolar modo per le operazioni di acquisto o cessione, per la verifica del valore degli immobili abusivi e per la concessione dei ben patrimoniali.</p> <p>Prosegue l'iter di verifica di tutta la documentazione di rilascio delle autorizzazioni edilizie comunque denominate (S.C.I.A., C.I.L.A. Permessi di Costruire ecc.) ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Per quanto riguarda la realizzazione di intervento riguardante il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica si procederà con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libretto del Fabbricato • ricognizione dell'archivio e implementazione nel sistema GIS Com • rimborso oneri di urbanizzazione per progetti non più realizzati • attivazione del servizio per la presentazione delle pratiche edilizie online mediante il sistema Peo • proseguimento dell'attività di digitalizzazione dell'archivio edilizia privata 	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	12.078,00	14.554,74	28.000,00	7.000,00	0,00	0,00	-75,00	10.499,99

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	12.078,00	14.554,74	28.000,00	7.000,00	0,00	0,00		10.499,99

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

AMBIENTE

In collaborazione con Dolomiti Ambiente l'amministrazione è intenzionata ad effettuare dei lavori di mascheramento dei cassonetti per alcune isole ecologiche. Si realizzeranno delle strutture coperte e recintate al cui interno verranno collocati i cassonetti dei rifiuti nei centri turistici di San Giacomo, San Valentino – Pineti e Polsa dove il servizio di raccolta "porta a porta" non risponde pienamente alle necessità dei proprietari delle seconde case

L'amministrazione è intenzionata a rilanciare "IL FIORE DEL BALDO" attraverso manifestazioni in collaborazione con la rivista Altra Montagna e la SAT

Si sosterrà la realizzazione di un Docufilm sul valore dei prati

Si cercheranno di acquisire spazi interni ed esterni per migliorare la funzionalità dell'orto botanico "giardino dei semplici"

Si darà incarico ad un professionista forestale per coordinare azioni di conservazione ambientale

ARREDO URBANO

Tenuto conto dell'ampiezza del territorio comunale, della distribuzione policentrica degli insediamenti abitativi e della complessità della rete viaria, risulta evidente come l'intervento volto alla valorizzazione del decoro urbano e alla qualificazione estetica degli spazi pubblici debba necessariamente articolarsi su un arco temporale pluriennale. In tale prospettiva, già in sede di programmazione finanziaria, sarà fondamentale orientare le scelte progettuali secondo specifici principi di pianificazione, che garantiscano continuità, coerenza e sostenibilità degli interventi.

In particolare, si intende proseguire con determinazione nel percorso di omogeneizzazione degli elementi di arredo urbano, attraverso un'attenta selezione di materiali e forme che siano coerenti con il contesto paesaggistico e architettonico locale. L'obiettivo è quello di promuovere una visione unitaria del territorio comunale, che coniughi estetica, funzionalità e durabilità.

Gli interventi interesseranno trasversalmente l'intero territorio comunale, con particolare attenzione alle aree verdi, alle aiuole, ai parchi pubblici e alle zone di ingresso ai centri abitati. Verranno incentivate le opere di abbellimento e di cura del verde pubblico, con azioni mirate alla manutenzione e alla valorizzazione di aiuole esistenti.

Particolare rilievo sarà attribuito al Parco "Cesare Battisti", ritenuto luogo di eccellenza sotto il profilo ambientale e sociale, nonché fulcro della vita collettiva del capoluogo. In tale ambito si prevede, tra l'altro:

- proseguire con il programma di sostituzione di alcuni giochi attrezzati, in conformità agli esiti dell'analisi sullo stato di conservazione delle strutture ludiche condotta negli anni precedenti;

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature;

- proseguiranno inoltre le attività di:

- piantumazione di nuove essenze arboree in diverse aree del territorio comunale, coerenti con la flora autoctona e con l'identità ambientale dei luoghi;

- sostituzione della segnaletica verticale obsoleta all'interno dei centri abitati, al fine di migliorarne la leggibilità, l'estetica e la funzionalità;

- ripristino degli steccati in legno lungo le strade interpoderali e nei parchi gioco, tramite l'acquisto di legname trattato destinato a successivi interventi di manutenzione

- acquisto nuovi cestini per la raccolta differenziata da posizionare presso i parchi pubblici

PARCO CESARE BATTISTI

Si continua a riscontrare un persistente fenomeno di ristagno delle acque meteoriche nella porzione bassa del Parco "Cesare Battisti", anche a seguito di precipitazioni di modesta entità. Le criticità sono riconducibili a un'insufficiente capacità drenante del suolo, che impedisce il regolare deflusso delle acque superficiali.

Alla luce delle criticità idrauliche riscontrate e del carattere reiterato dei fenomeni di allagamento che da tempo interessano l'area in oggetto, si è ritenuto necessario intervenire con un progetto strutturale risolutivo, volto a eliminare in maniera definitiva le problematiche evidenziate. L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di drenaggio efficiente mediante la posa in opera di una condotta interrata specificamente dimensionata per il convogliamento delle acque meteoriche.

La nuova tubazione sarà opportunamente raccordata alla rete fognaria pubblica esistente, così da consentire il regolare deflusso delle acque piovane anche in occasione di eventi meteorici di particolare intensità. Tale soluzione progettuale si configura come una misura tecnica mirata e sostenibile, in grado di prevenire l'insorgere di nuovi allagamenti e di garantire, nel lungo periodo, la piena fruibilità e sicurezza dell'area in tutte le stagioni e condizioni climatiche.

Si collaborerà con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della P.A.T. per la progettazione e realizzazione complessiva del Parco Cesare Battisti. L'amministrazione è intenzionata a provvedere alla valutazione dello stato fitosanitario di tutte le essenze arboree presenti al suo interno, con l'obiettivo di rendere il parco maggiormente accogliente, sicuro e funzionale.

KIT NEONATO

Il progetto prevede la distribuzione di un kit con pannolini lavabili per neonati al fine di favorire la diffusione di buone pratiche quotidiane

indirizzate alla salvaguardia dell'ambiente e favorire uno stile di vita ecologico. Il tutto con l'obiettivo di contenere la produzione di residuo secco, rafforzando il senso di responsabilità sotto il profilo della tutela dell'ambiente, informando ed eventualmente formando i neo genitori sull'importanza di tali aspetti, oltre a fornire le informazioni relative alla rete di servizi dedicati ed a supporto della natalità.
 Promuovere l'utilizzo di pannolini lavabili come alternativa ecologica e sostenibile ai pannolini usa e getta, contribuendo alla riduzione di produzione di rifiuti indifferenziati.
 Sostenere le famiglie nella cura dei bambini offrendo un kit iniziale gratuito che incentivi comportamenti virtuosi sin dai primi mesi di vita.
 Contestualmente alla consegna dei pannolini sarà fornito materiale informativo che illustra i principali servizi rivolti alla famiglia residente, con l'obiettivo di rafforzare la rete territoriale e favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi locali

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
84.527,61	147.975,50	179.470,40	171.380,00	106.380,00	106.380,00	-4,51	224.090,40

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

Obiettivi

Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità della Vallagarina, comprese le spese per la pulizia delle strade che sono in capo a Dolomiti Ambiente come da contratto. La vigilanza ed il controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate comprenderanno anche il monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni e quindi stabilire l'efficienza complessiva del servizio. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale
 Il servizio di raccolta rifiuti è gestito da un contratto di appalto stipulato dalla comunità della Vallagarina con la ditta Dolomiti Ambiente, della durata di 17 anni a partire dal 1 settembre 2023. La gestione prevede dei cambiamenti graduali per arrivare al porta a porta previsto per il prossimo anno. Assieme alla Dolomiti ambiente sarà compito dell'amministrazione comunale informare i cittadini sui cambiamenti della raccolta. La gestione dei cestini stradali è passata a Dolomiti ambiente, la quale prevedere di cambiare i cestini attuali con altri attraverso un progetto che vede la collaborazione delle nostra amministrazione.
 Con decorrenza 1 gennaio 2026 la gestione del tributo transiterà totalmente a Dolomiti Ambiente.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
622.947,22	650.517,48	742.300,00	21.700,00	1.700,00	1.700,00	-97,08	690.826,80

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue

Obiettivi

Al fine di assicurare sempre la massima garanzia sulla qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile verranno effettuati costanti controlli alle reti acquedottistiche su tutto il territorio comunale.
 Per quanto riguarda gli acquedotti si procederà con:
 a) la ristrutturazione e messa in sicurezza di opere di presa e di linee di adduzione
 b) esbosco delle aree di rispetto delle sorgenti e manutenzione delle opere di presa, delle linee di adduzione e dei serbatoi (interventi di ripristino ambientale, di esbosco e di pulizia).
 c) rimessa in funzione pozzo in Palsa e rifacimento reti acquedottistiche obsolete
 d) Per quanto riguarda le reti fognarie si procederà con:
 • manutenzione delle fognature:
 • si continuerà l'opera di controllo e regolarizzazione delle situazioni di promiscuità delle reti pubbliche
 • si proseguirà con il programma di verifica degli allacci privati, per sanare le eventuali situazioni ancora irregolari esistenti presso i

centri abitati e man mano allargandosi su tutto il territorio comunale andando ad interessare le case sparse e fornendo il supporto per valutare le migliori soluzioni tecniche d'intervento. Fognature e depuratori sono in gestione alla società Nova Reti, compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne. e) ricerca nuove sorgenti e fonti di approvvigionamento idrico anche mediante pozzi o punti di rilancio Per rendere maggiormente efficiente il ciclo della fatturazione, l'ente si è dotato di un nuovo software gestionale maggiormente performante, e provvederà anche per il 2026 alla lettura dei contatori con proprio personale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	992.924,88	379.668,25	1.006.702,30	491.200,00	377.800,00	377.800,00	-51,21	614.690,10

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>								
Obiettivi								
<p>La risorsa più importante della nostra Comunità è l'affascinante ambiente del Monte Baldo, un bene prezioso che dobbiamo preservare e migliorare consapevoli che dobbiamo avere il senso del limite nello sfruttamento del territorio, anche per prevenire gli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici, prima che sia troppo tardi. Si faranno azioni di Promozione, valorizzazione ed ampliamento del "Parco Naturale Locale del Monte Baldo" tenendo in debita considerazione la sua molteplice funzione di conservazione del patrimonio naturalistico, di promozione e sostegno delle attività tradizionali del territorio e dei suoi prodotti, di motore dello sviluppo locale anche attraverso la promozione di un turismo sempre più sostenibile. Saranno intraprese iniziative per il riconoscimento del Monte Baldo come Patrimonio dell'Umanità UNESCO. I lavori previsti dal vecchio accordo continueranno e saranno rendicontati entro aprile 2023.</p> <p>La Giunta provinciale nel dicembre 2022 ha approvato la Convenzione di nove anni riguardante il Parco Naturale Locale del Monte Baldo, che riguarda i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago-Torbole, la Comunità della Vallagarina, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro, il Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige ed il Consorzio dei Comuni B.I.M. Sarca Mincio Garda, riattivando lo strumento finalizzato all'integrazione di conservazione della natura e sviluppo territoriale. Ha approvato anche il programma triennale degli interventi e quello finanziario.</p> <p>Il nuovo Piano di Gestione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo (2023-2031) partirà riproponendo tutta una serie di azioni che in questi anni hanno dimostrato effetti positivi sotto l'aspetto ambientale e socio/economico dei territori del Parco.</p> <p>Si prevederanno azioni di tutela e valorizzazione ambientale, sociale, economica di varia natura, le principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -azioni di conservazione attiva di habitat e specie iniziate negli scorsi anni (gestione delle formazioni arbustive a rododendro, controllo dell'espansione degli arbusti, greggi al pascolo per il mantenimento di superfici a prato, tutela prati da fieno e prati magri, sfalcio nelle zone umide, ...) sia con l'ausilio di greggi di ovini che con la squadra di manutenzione partecipata con il Servizio Sostegno occupazionale e Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento. -Azioni finanziate con il Programma di Sviluppo Rurale per l'implementazione di specifiche azioni di tutela attiva di habitat e specie, nonché per il ripristino di pascoli - Azioni del progetto collettivo sostenute da fondi ex art. 96 LP 11/2007 <p>Azioni per la mobilità sostenibile</p> <p>Azioni per la promozione del sentiero di S Rocco</p> <ul style="list-style-type: none"> -Azioni ed iniziative volte alla riduzione dei consumi ed all'uso delle risorse idriche -Azioni informative per la convivenza tra attività agricole-pastorali e grandi carnivori - studi scientifici sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie del Parco e sull'efficacia delle misure di conservazione implementate, con tecniche standardizzate, secondo le indicazioni metodologiche definite da un documento appositamente predisposto a livello provinciale (Linee guida per l'attuazione dei monitoraggi nei siti trentini della Rete Natura 2000 - Completamento dei percorsi tematici e infrastrutture di valorizzazione dei siti nei diversi comuni oltre ad altri interventi di valorizzazione territoriale (punti info e percorsi tematici). - La manutenzione ordinaria di aree verdi, a finalità ambientali ricreativo turistiche sarà garantita dalle squadre del Servizio Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale PAT. - Sarà svolta la manutenzione delle strutture del parco esistenti, e saranno attivate misure per poter fruire delle stesse nei luoghi che di volta in volta saranno indicati. - Saranno ulteriormente valorizzati il percorso fluviale della Sorna e le altre località qualificanti il Parco, in collaborazione con APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo e con il tavolo del Turismo coinvolgendo se possibile anche le Associazioni locali per la manutenzione ordinaria. Si valuterà la possibilità di ampliare la superficie del Parco naturale 								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
74.118,14	134.022,80	674.344,57	211.740,00	179.740,00	156.730,00	-68,60	655.866,57	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>4.070,00</i>	<i>4.070,00</i>			

Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento	Previsione cassa
---------------	----------------------------	-------------	------------------

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	1.774.517,85	1.579.426,68	2.602.817,27	896.020,00	665.620,00	642.610,00		2.185.273,87

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
Finalità							
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione</p>							
Obiettivi							
<p>Gestione e coordinamento delle attività e dei servizi legati al trasporto pubblico urbano, inclusi i contributi per il funzionamento, le agevolazioni tariffarie e il monitoraggio della qualità del servizio. Comprende anche la regolamentazione e la vigilanza sull'utenza e sulle infrastrutture dedicate al trasporto urbano, nonché il coordinamento con gli enti e le società affidatarie. Garantire il mantenimento e il miglioramento del servizio di trasporto pubblico urbano, attraverso interventi organizzativi e orari volti a ottimizzare l'offerta e la soddisfazione degli utenti.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

Programma 10.04 Altre modalità di trasporto							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.327,20

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>							
Obiettivi							
<p>Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprendono il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail, la realizzazione di attraversamenti pedonali e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. Lo spazzamento viene eseguito da personale interno, lo svuotamento dei cestini e le pulizie generali vengono sempre eseguite da ditte specializzate esterne. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata esternalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3".</p> <p>Si cercheranno le risorse finanziarie e si utilizzeranno risorse dell'amministrazione per eseguire interventi sulla viabilità comunale, sia all'interno dei centri abitati sia di collegamento tra le frazioni, da interventi più strutturali alla semplice asfaltatura, manutenzione ordinaria e straordinaria, consolidamento e rifacimento di muri di sostegno e/o installazione di guard rail con l'eventuale realizzazione del relativo cordolo di fondazione.</p> <p>In particolare si intende procedere con la progettazione, la ricerca del finanziamento e la conseguente realizzazione della strada di gronda di Castione, collegamento tra la località Nagni e la strada di accesso al paese.</p>							

Si richiederanno alla P.A.T. interventi migliorativi anche strutturali sulla viabilità di competenza provinciale :

- circonvallazione di Fontechel e bivio Brentonico-San Giacomo-Prada;
- rifacimento bivio Prada-Saccone-Polsa;
- completamento allargamento SP 22 Brentonico-Chizzola nel tratto della Madrera e realizzazione del marciapiede a Cornè nelle vicinanze della chiesetta di San Matteo;
- miglioramento del collegamento tra Polsa e San Valentino.

Si intendono affidare progettazioni per risolvere problemi di viabilità carrabile e pedonale rimasti irrisolti.

Verrà integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella superata o danneggiata.

Per aumentare la sicurezza nei centri abitati si studieranno specifiche soluzioni quali eventuali limitazioni della velocità, la realizzazione di opportuni interventi atti a dissuaderla (quali ad esempio dossi rallentatori, colonnine per la rilevazione della velocità, ecc.) e/o l'installazione di semafori in corrispondenza di attraversamenti pedonali.

Si proseguirà nel migliorare la viabilità verso Festa nella zona di Lera e di Santa Caterina con allargamenti e la progettazione di eventuali alternative più strutturali.

Si intendono realizzare parcheggi nelle frazioni di Castione, Cazzano, Crosano, Saccone, Sorne e nel capoluogo utilizzando previsioni urbanistiche esistenti o prevedendone di nuove.

Secondo il progetto del Servizio Luce 3 si proseguirà con la sostituzione/integrazione dei corpi illuminanti da parte del gestore con le lavorazioni di competenza del Comune di Brentonico, cosiddetti "lavori extra canone (completamento dell'opera) dove necessario.

Si favorirà l'installazione di stazioni di ricarica e-bike e ricarica elettrica delle automobili.

Si proseguirà nel trovare una soluzione progettuale concordata con la Soprintendenza ed il relativo finanziamento per la sistemazione della strada militare tra il Vignola e Bocca d'Ardole.

Si seguirà con attenzione la fine dei lavori di ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco, con la realizzazione di miglione, il sostegno ad eventuali ulteriori necessità di arredamento della stessa, la realizzazione dei parcheggi e dell'accesso dalla strada provinciale.

Si collaborerà con i Consorzi di Miglioramento fondiario, soprattutto con il finanziamento delle convenzioni volte alle manutenzioni ordinarie.

In particolare le iniziative saranno volte alla partecipazione del nuovo bando provinciale SR2002 valevole sia per il comune che per i consorzi stessi.

Si proseguirà nel recupero dei sentieri e percorsi pedonali tra le frazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	593.147,02	748.489,78	1.344.467,76	514.030,00	330.430,00	344.230,00	-61,77	632.658,14

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	593.147,02	748.489,78	1.664.467,76	514.030,00	330.430,00	344.230,00		867.985,34

Missione								
11 Soccorso civile								
Programmi								
Programma 11.01 Sistema di protezione civile								
Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>								
Obiettivi								
<p>Le motivazioni e le finalità che guidano i contenuti di questa delega sono inequivocabilmente orientate al continuo e costante miglioramento della sicurezza e dell'assistenza offerta ai cittadini, attraverso il fondamentale e incessante impegno delle forze di protezione civile locali, in particolare del Corpo dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa di Brentonico. Questi enti, animati da un profondo spirito di volontariato, svolgono un ruolo imprescindibile nella salvaguardia del benessere collettivo e nella gestione delle emergenze, mettendo a disposizione non solo competenze altamente specializzate, ma anche risorse umane che operano con dedizione e altruismo.</p> <p>L'impegno primario dell'Amministrazione, pertanto, si configura non solo nella supervisione dell'operatività dei suddetti corpi, ma anche nel sostegno materiale e logistico necessario a garantire la continuità e l'efficacia delle loro operazioni. L'Amministrazione intende, infatti, promuovere e rafforzare lo spirito di volontariato che anima i membri di questi corpi, cercando al contempo di trasmetterlo alle giovani generazioni, affinché possano proseguire l'opera di servizio alla comunità.</p> <p>In particolare, sono previsti interventi economici finalizzati alla sostituzione delle attrezzature eventualmente usurate o che necessitano di specifici interventi di manutenzione, nonché alla formazione continua del personale, al fine di garantire livelli sempre più elevati di preparazione e operatività.</p> <p>In stretta collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici, l'Amministrazione continuerà a sostenere l'ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco, dove sono in corso di ultimazione i lavori che prevedono l'espansione della struttura, l'adeguamento degli spazi interni, l'arredamento necessario e la realizzazione di parcheggi e accessi dedicati. Questo intervento avrà l'ulteriore beneficio di fornire alla Croce Rossa gli spazi necessari a soddisfare le proprie esigenze logistiche e operative.</p> <p>Infine, si intende costituire un tavolo di lavoro con il Corpo dei Vigili del Fuoco e la Croce Rossa, con l'obiettivo di aggiornare e rivedere il Piano di Protezione Civile, garantendo così una risposta sempre più efficace e coordinata alle eventuali emergenze, in linea con le evoluzioni normative e le necessità del territorio.</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
36.102,63	258.458,19	647.471,43	127.000,00	15.000,00	15.000,00	-80,39	227.000,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	36.102,63	258.458,19	647.471,43	127.000,00	15.000,00	15.000,00	227.000,00

Missione								
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programmi								
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	564.257,59	574.576,44	556.700,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-99,64	122.550,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani								
Finalità								
Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani								
Obiettivi								
Nella società odierna gli anziani rappresentano le nostre radici, un patrimonio di conoscenza, uno scrigno che costruisce l'insegnamento in una vita intera. In questi due anni abbiamo compreso ancora di più cosa significhi dare valore alla vita, alla salute, alle relazioni interpersonali, all'affetto e all'amore delle persone a noi più care. Per questo motivo, più degli anni scorsi, vogliamo supportare l'operato dell'associazione anziani di Brentonico nelle attività che mirano a coinvolgere gli anziani e la popolazione del territorio. L'amministrazione comunale si impegna a ripristinare il suo sostegno proattivo per l'organizzazione di manifestazioni, come quelle estive e quelle natalizie, al fine di favorire una maggior interazione tra gli anziani della casa di riposo, le associazioni locali e i bambini Collaborare con la APSP su progetti per anziani (anche non ospiti), soggetti fragili o con disabilità sostenendo le difficoltà dei familiari nella cura e gestione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	+150,00	25.000,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale								
Finalità								
Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito								
Obiettivi								
Negli ultimi anni si è registrato un incremento significativo delle situazioni di disagio psicologico e sociale tra giovani, adulti ed anziani. Solitudine, ansia, depressione, suicidi, difficoltà relazionali, dipendenze, bullismo ed aggressività tra i giovani e adolescenti sono fenomeni sempre più diffusi anche nelle comunità di piccole dimensioni. Il Comune di Brentonico, attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e Giovanili intende dare una risposta concreta a questi bisogni emergenti, avviando una collaborazione con l'Azienda Sanitaria per interventi di sensibilizzazione ed educazione culturale psicologico e di collaborazione e presa in carico di situazioni particolari sul territorio. Questo obiettivo verrà realizzato promuovendo il benessere psicologico e relazionale della popolazione del Comune di Brentonico, favorendo l'ascolto, la prevenzione del disagio e l'accesso ai servizi di supporto in modo semplice ed efficace Bisogna dare avvio all'attivazione corsi formativi ed informativi attinenti al tema preferibilmente con il supporto dell'APSS. Collaborare con le istituzioni scolastiche, e i Servizi Sociali e Sanitari per intercettare precocemente le situazioni di fragilità psicologica all'interno della scuola, sostenere gli insegnanti fornendo strumenti psicologici adeguati a supporto del loro operato. Favorire la presa di coscienza da parte della comunità locale su tematiche relative alla salute mentale, disagio giovanile, anziani, genitorialità, adolescenti, dipendenze, attraverso la collaborazione con l'Azienda Sanitaria-Provincia, attivando corsi di educazione alla salute e gruppi di auto sostegno. Mantenere e potenziare gli aspetti più rilevanti delle attività estive proposte sul Parco alle varie fasce generazionali promuovendo interazione e socializzazione Diffondere la conoscenza dei servizi educativi, sociali, sanitari e ricreativi presenti sul territorio, per rafforzare il senso di comunità e rimuovere l'inclusione								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.500,00	3.700,00	1.500,00	500,00	500,00	500,00	-66,67	500,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione</p>								
Obiettivi								
<p>L'amministrazione comunale intende proseguire con gli interventi per facilitare la gestione dell'attività familiare proponendo la colonia estiva, attiva per i ragazzi in età elementari e medie, nonché un programma di aiuto compiti in collaborazione con la scuola. Anche quest'anno sono previsti contributi alle famiglie, qualora ne facciano richiesta, per l'acquisto di pannolini lavabili. L'amministrazione comunale crede fortemente nella formazione come elemento di crescita di una comunità. A tal proposito si intendono organizzare incontri su varie tematiche. I temi che si intendono affrontare sono quelli della relazione genitori-figli, della salute del bambino, della gestione delle persone anziane in famiglia. Quest'ultimo tema è stato inserito perché crediamo in un futuro in cui l'impronta è quella di non ospedalizzare più gli anziani: la famiglia deve diventare il punto di riferimento perché queste persone non debbano rimanere sole. PARI OPPORTUNITA' Il tema della Pari opportunità comprende e tutela l'uguaglianza tra le persone indipendentemente da genere, orientamento sessuale, età, condizione sociale, origine etnica e credo religioso. Tutto questo è sancito dalla Costituzione e dalle normative nazionali ed europee L'amministrazione è intenzionata a promuovere una cultura della parità e della non discriminazione in tutti gli ambiti della vita pubblica e privata Educazione e sensibilizzazione alla parità di genere attraverso la collaborazione con enti preposti e la diffusione informativa anche con incontri pubblici territoriali La cura e gestione di un neonato è sempre un momento molto critico, soprattutto fuori casa, per quanto concerne il cambio intimo, bisogna quindi favorire la serenità delle neo mamme locali e turiste, nell'affrontare le uscite nei luoghi di svago e relazione localizzati sul territorio Posizionare fasciatori utilizzabili agevolmente nei fabbricati pubblici e nei fabbricati frazionali (Circoli), a completamento delle dotazioni disponibili. L'intervento potrà concretizzarsi anche in modalità differenziate, (intervento diretto o attraverso le numerose associazioni sportive/culturali) presenti sul territorio che hanno in gestione le strutture.</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
15.349,57	10.743,30	10.000,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00	-11,00	13.900,00	

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>								
Obiettivi								
<p>L'amministrazione comunale crede fortemente che l'associazionismo contribuisca, in maniera determinante, all'offerta ricreativa, culturale e sportiva dell'altipiano. L'obiettivo dell'amministrazione sarà quello di favorire ed incentivare le associazioni della nostra comunità a proporre attività che favoriscono la coesione sociale. Per far ciò è importante mantenere le relazioni con tutti questi attori proponendo incontri costanti per verificare difficoltà e potenzialità di ogni singola associazione. Sull'altipiano sono presenti oltre quaranta associazioni di vario genere; frazionali, giovanili, sportive, culturali in primis. Tali Associazioni costituiscono il cuore pulsante della comunità brentegana, stimolando la coesione sociale e promuovendo il volontariato e la partecipazione sociale. I ruoli da esse rappresentati sono molteplici, innanzitutto azzerano le distanze tra i residenti frazionali e l'amministrazione, gestiscono in convenzione gli edifici frazionali intercedendo con l'amministrazione al fine di mantenerne e migliorarne la funzionalità. L'amministrazione intende promuovere e sostenere il ruolo delle associazioni come partner attivi nella vita del territorio, favorendo la collaborazione tra l'amministrazione pubblica e le realtà associative (compresi i circoli frazionali), valorizzare il volontariato e le buone pratiche sociali. E' indispensabile mettere in rete le varie associazioni affinché comunichino e collaborino tra di loro al fine di ottimizzare, condividere e valorizzare ulteriormente le strutture in dotazione, razionalizzare le attività e gli eventi proposti. Bisogna promuovere e sostenere momenti di ascolto intercedendo con l'Amministrazione per favorire le attività proposte.</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
452,52	461,31	2.700,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-62,96	2.905,00	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale**Finalità**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, la manutenzione del verde, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni. Incaricata di questa attività è l'S.M.R. (Società Multiservizi Rovereto), cui, di concerto con gli uffici comunali, spetta anche il compito di attuare una programmazione degli interventi da eseguirsi con estrema professionalità. In tale ottica si inserirà la pratica delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie per garantire la necessaria programmabilità degli interventi in una sorta di Piano Regolatore Cimiteriale.

Per quanto riguarda i cimiteri si continuerà il programma di razionalizzazione degli spazi disponibili per le inumazioni, si investirà nelle manutenzioni straordinarie delle strutture ricadenti entro l'ambito cimiteriale (cappelle, lapidi, percorsi..) compresa la realizzazione di nuovi alloggiamenti per i loculi cinerari nelle situazioni ormai urgenti di Brentonico, Saccone, Cazzano e Cornè.

Dove necessario si realizzeranno interventi di manutenzione straordinaria nei cimiteri frazionali e del capoluogo.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
36.292,99	29.864,68	76.700,00	37.700,00	52.700,00	47.700,00	-50,85	41.612,56

Programma 12.11 Interventi per asili nido**Finalità**

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Obiettivi

Da settembre 2002 è operativo, nel nostro comune, un asilo nido che, inizialmente attivato presso l'edificio ex scuola materna di Castione, trova ora sede a Brentonico nell'edificio che in passato ospitava la casa di riposo.

La qualificata ed ininterrotta opera della Cooperativa, concessionaria dei particolari programmi didattici e pedagogici attivati, gode di ampio apprezzamento da parte dei genitori e della comunità.

Per garantire una continuità in futuro di questo servizio si prevede di dare in convenzione alcuni posti in eccesso a Mori.

Si prevede la realizzazione di iniziative di continuità didattica tra asilo nido e scuola materna del comune.

Oltre al servizio di asilo nido è stato riattivato il servizio di tagesmutter al fine di sostenere famiglie con particolari esigenze.

Intervenire sulle modalità di approccio al servizio nido d'infanzia, favorendo l'inserimento nella struttura pubblica rispetto ad altre opportunità presenti, mantenendo comunque un supporto per casi particolari impossibilitati ad usufruire del servizio.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	0,00	554.300,00	543.300,00	543.300,00	0,00	554.300,00

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	617.852,67	619.345,73	657.600,00	629.400,00	633.400,00	628.400,00	760.767,56

Missione								
13 Tutela della salute								
Programmi								
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria								
Finalità								
Spese per finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfezioni.								
Obiettivi								
<p>La popolazione lamenta sempre più frequentemente un distacco tra paziente e medico di base legato soprattutto a un aumento del carico di lavoro e della burocrazia alla quale i medici di base sono costretti ad adeguarsi, oltre all'aumento del numero di assistiti ed alla riduzione del numero di medici di base</p> <p>Bisogna promuovere un dialogo collaborativo ed efficace da entrambe le parti nel condividere le problematiche, creando incontri pubblici occasione di confronto tra i medici e la popolazione</p> <p>Il tema della prevenzione, con particolare riferimento alle malattie infettive, è in continua frenetica evoluzione, scaturente da molteplici fattori, tra i quali in primis cambiamento climatico e globalizzazione, che comportano la diffusione o il ripresentarsi di imprevedibili potenziali rischi per la popolazione.</p> <p>Tale situazione implica la necessità di procedere quanto meno a specifiche corrette e tempestive campagne di corretta informazione da rivolgere sia alla cittadinanza locale che ai turisti, sia in merito ai potenziali rischi, sia in merito alle regole e procedure per l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria, il tutto con l'obiettivo di limitare la diffusione di malattie infettive prevenibili con il rispetto di regole comportamentali e le vaccinazioni preventive attivate dall'Azienda Sanitaria.</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
13.434,37	14.287,72	13.100,00	18.300,00	13.800,00	13.800,00	+39,69	26.228,08	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	13.434,37	14.287,72	13.100,00	18.300,00	13.800,00		26.228,08

Missione

14 Sviluppo economico e competitività'

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Con la presente missione si intende favorire le attività economico-produttive (artigianato, commercio e industria) presenti sull'altopiano di Brentonico.

A tal fine si ritiene opportuno portare a termine la variante puntuale al PRG relativa alle zone artigianali in modo da dare un nuovo impulso alle attività locali, le quali contribuiscono in modo sostanziale all'occupazione e allo sviluppo del territorio.

Al fine di mantenere le attività commerciali in loco si vedrà di sostenere con azioni mirate in accordo con la provincia le attività di negozio di vicinato, inoltre si valuterà la possibilità di erogare contributi, con apposita convenzione, per l'insediamento di nuove attività commerciali. I negozi di Prada e Cornè di proprietà comunale, dati in gestione a terzi, hanno bisogno di una continua manutenzione straordinaria o della sostituzione di alcune attrezzature. Si prevede la realizzazione di servizi igienici a servizio del negozio alimentare di Prada.

Per valorizzare maggiormente l'artigianato locale si prevede di riproporre la Fiera dell'Artigianato e del Commercio.

Per sostenere e valorizzare i produttori locali si prevede la creazione di un punto vendita comprendente tutti i prodotti locali del nostro territorio.

Si proporrà la revisione dei regolamenti delle fiere e dei mercatini con la riconsiderazione dei posteggi disponibili.

Nell'ambito della variante al PRG si valuterà la possibilità di cedere parti delle proprietà comunali site in loc Castione, con o senza lottizzazione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Missione								
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
Programmi								
Programma 15.03 Sostegno all'occupazione								
Finalità								
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e altre misure di sostegno del reddito. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.								
Obiettivi								
Tramite l'agenzia del lavoro e della PAT si aderirà agli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utile per progetti concentrati nella manutenzione del verde pubblico primo fra tutti gli interventi lo sfalcio dell'erba lungo strade e sentieri comunali. Da anni i servizi sono affidati a cooperative esterne che lavorano attraverso i progetti dell'Azione 3.3.D . Per quest'anno sono stati previsti tre progetti con l'obiettivo di migliorare il verde pubblico. Oltre ai progetti dell'Azione 3.3.D si valuterà la partecipazione ad altre iniziative in base alla disponibilità della Comunità di Valle.								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	57.392,21	66.277,63	76.400,00	90.300,00	90.300,00	90.300,00	+18,19	90.300,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	57.392,21	66.277,63	76.400,00	90.300,00	90.300,00	90.300,00		90.300,00

Missione								
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programmi								
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
Finalità								
Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo								
Obiettivi								
L'amministrazione è intenzionata a predisporre un progetto per il "Recupero e sistemazione dell'opera di presa e nuove fontanelle a servizio di Malga Tolghe", volto al recupero e al miglioramento della funzionalità dell'opera di presa attuale a servizio di Malga Tolghe che si presenta in precario stato di conservazione. Si prevede la realizzazione, a servizio della malga, di un nuovo sistema di adduzione e del relativo nuovo sistema di pompaggio che permetterà anche la realizzazione di un fontanile a monte della Strada Graziani. Il nuovo fontanile consentirà il pascolo del bestiame in un'area attualmente in fase di rapido incespugliamento. I pascoli di Malga Tolghe sono stati oggetto di interventi di decespugliamento meccanico promossi dal Parco naturale Locale del Monte Baldo. A seguito della realizzazione delle opere previste in progetto il pascolo del bestiame assicurerà il mantenimento della cotica esborsa dei pascoli di Malga Tolghe, riducendo l'ingresso di piante infestanti. Attraverso un processo partecipativo, ossia un percorso che coinvolge cittadini, enti, associazioni e altri soggetti interessati nelle decisioni l'amministrazione è intenzionata ad affrontare il tema del cambiamento culturale dei prati di Brentonico in vitigno. Il percorso è finalizzato alla modifica del PRG comunale e/o a strumenti territoriali sovraordinati per arginare la trasformazione incontrollata del tessuto agricolo locale. Separazione del pascolo dal pubblico esercizio di Malga Susine e ripristino di un accesso separato della malga con quello del pubblico esercizio, contestualmente si prevede una modifica del piano di pascolamento e di carico della malga per la realizzazione di un Bike Park che interessa questa zona L'amministrazione sta valutando la possibilità di aderire ad un Marchio territoriale								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
90.163,54	65.609,54	223.187,20	548.600,00	42.500,00	42.500,00	+145,80	440.860,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	90.163,54	65.609,54	223.187,20	548.600,00	42.500,00	42.500,00	440.860,00

Missione								
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programmi								
Programma 17.01 Fonti energetiche								
Finalità								
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>								
Obiettivi								
<p>Le energie rinnovabili ed il loro uso diventa sempre più importante per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo. Importante sarà promuovere la conoscenza delle energie alternative e di fonti rinnovabili, grazie anche all'adesione all'Agenda 2030. Nel concreto si procederà con il PRIC e si proseguirà con la certificazione EMAS. Si valuterà l'aggiornamento della dichiarazione PAES. Per quanto riguarda l'efficientamento energetico, si cercherà di migliorarlo sia per quanto riguarda ancora l'illuminazione pubblica, come il completamento in località San Valentino, sia negli edifici comunali, dalla scuola, al municipio, al centro culturale, ai centri civici frazionali ed impianti sportivi, tramite varie azioni che vanno dalla coibentazione termica, al relamping, alla sostituzione delle caldaie di vecchia generazione. Si attiverà la valutazione, la progettazione e l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali sopra elencati, in primis municipio ed edificio scolastico. Si sensibilizzeranno i cittadini in merito al risparmio energetico e si promuoverà l'attivazione di Comunità energetiche favorendo incontri partecipativi e coinvolgendo anche enti già impegnati verso tali obiettivi come ad esempio il BIM. Si proseguirà con la richiesta dei Certificati Bianchi, titoli di efficienza energetica ottenuti per progetti di contenimento energetico che permetteranno di introitare contributi finanziari, seppur minimi, da parte del comune. Si attiverà l'adesione del comune ad un Comunità energetica (CER)</p>								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
73,20	98,52	71.600,00	200,00	200,00	200,00	-99,72	200,00	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
Totale	73,20	98,52	71.600,00	200,00	200,00	200,00	200,00	

Missione								
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programmi								
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	19.793,00	19.800,00	19.800,00	19.800,00	0,00	0,00	19.800,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	19.793,00	19.800,00	19.800,00	19.800,00	0,00		19.800,00

Missione								
20 Fondi e accantonamenti								
Programmi								
Programma 20.01 Fondo di riserva								
Finalità								
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
0,00	0,00	8.689,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	+72,63	75.000,00	
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
Finalità								
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
0,00	0,00	343.900,00	229.900,00	212.900,00	212.900,00	-33,15	0,00	
Programma 20.03 Altri fondi								
Finalità								
Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.								
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
0,00	0,00	3.800,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	+10,53	4.200,00	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028			
Impegni	Impegni	Previsioni						
Totale	0,00	0,00	356.389,00	248.100,00	231.100,00	231.100,00	79.200,00	

Missione								
50 Debito pubblico								
Programmi								
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	544,19	339,83	150,00	30,00	0,00	0,00	-80,00	30,00

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	223.809,38	224.013,74	211.000,00	186.000,00	181.200,00	0,00	-11,85	186.000,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	224.353,57	224.353,57	211.150,00	186.030,00	181.200,00	0,00		186.030,00

Missione								
60 Anticipazioni finanziarie								
Programmi								
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	5.001.000,00	5.001.000,00	5.001.000,00	5.001.000,00	0,00	5.001.000,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	5.001.000,00	5.001.000,00	5.001.000,00	5.001.000,00		5.001.000,00

Missione								
99 Servizi per conto terzi								
Programmi								
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	864.694,89	1.565.160,46	4.550.000,00	5.880.000,00	5.880.000,00	5.880.000,00	+29,23	5.880.000,00

Programma 99.02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00

SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

La spesa di investimento, contenente opere e spese del titolo II della spesa, sono pregnanti per il programma di mandato. Esse assorbono una notevole mole di risorse proprio in ragione del particolare tenore delle spese da effettuare, che generalmente portano ad un aumento e ad una valorizzazione del patrimonio comunale, ed ulteriormente perché sono il riflesso delle intenzioni e degli obiettivi dell'Amministrazione.

Oltre alle spese per manutenzione straordinaria ed alla previsione di eventuali contributi agli investimenti da erogare quali trasferimenti, gli amministratori in sinergia con il Servizio tecnico comunale, hanno affrontato ed approntato il piano delle opere pubbliche da realizzare nel corso del prossimo triennio.

Programma triennale delle opere pubbliche.

Con la legge 164/2016, sono state introdotte alcune novità normative in materia di indebitamento, utilizzo degli avanzi di amministrazione ed equilibri di bilancio. Con ulteriori norme il legislatore è intervenuto anche sul piano triennale delle opere pubbliche. La struttura del novato piano delle opere pubbliche, prevede che la prima annualità sia l'elenco annuale delle opere riportante già le fonti di finanziamento, che costituisce elemento obbligatorio e fondamentale del DUP.

Sono oggetto di valutazione i lavori che vanno inseriti in tale piano, graduati in ordine alle priorità assegnate. Si evidenzia peraltro che la PAT ha istituito già dal 2008 il sistema informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento, che raggruppa in un'unica procedura tutte le schede dei contratti di lavori, servizi e forniture superiori a determinate soglie, ove i singoli Enti stazioni appaltanti annualmente inseriscono il piano delle loro opere pubbliche (<http://www.osservatoriolavoripubblici.provincia.tn.it/>).

Inoltre, il DM 14 dd. 16/1/2018, è intervenuto non solo sul regolamento per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici ma ha anche introdotto il piano triennale per l'acquisizione di forniture e servizi. Sostanzialmente *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso... in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Peraltro le disposizioni contenute nella citata norma, prevedono che “un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro”.

Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, che presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali. Per questo motivo per cui si ritiene riportare nel presente DUP il piano triennale completo dei dati principali di riferimento, ma senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali. Tali disposizioni sono state altresì novate a seguito dell'approvazione del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in vigore dall'1/7/2023) il quale ha introdotto due sostanziali novità: il programma di acquisti di beni e servizi è ora triennale e la relativa soglia è stata portata ad €. 140.000,00.- (in luogo dei precedenti €. 40.000,00.-), mentre sono state innalzate le soglie economiche dei lavori che devono essere contenuti nel piano triennale dei lavori (da €. 100.000,00.- portati ad €. 150.000,00.-).

Sono stati inoltre adottati nuovi schemi per la rappresentazione dei piani ora citati.

Si segnala, inoltre, che il punto 8.2 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm., in combinato disposto con il D.Lgs. 36/2023, dispone che nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Altresì, la portata normativa del citato D.lgs. 36/2023 investe anche gli inserimenti di opere e lavori nei piani delle opere pubbliche e nel DUP, oltre che rinnovare la documentazione progettuale ed i relativi livelli di progettazione, rivedendo anche le modalità di inserimento delle opere (e relative spese di progettazione) nei piani triennali sulla base dei finanziamenti certi previsti a sostegno della spesa.

A seguito di quanto esposto, pertanto, si rappresentano i prospetti triennali delle opere secondo i nuovi schemi adottati dal citato Decreto. Nel merito del quadro delle risorse a finanziamento, esse sono maggiormente dettagliate nella relazione illustrativa che accompagna il bilancio previsionale finanziario. Si specifica, inoltre, che per quanto riguarda la pubblicazione di detto piano programmatico triennale, esso si intende pubblicato con la deliberazione giuntale di approvazione dello schema di DUP, il quale viene successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. In tale frangente si rende pertanto conoscibile e opponibile ovvero consultabile, e si ritiene definitivamente approvato contestualmente all'approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	397.300,00	0,00	0,00	397.300,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202600001			1		2026	ECHELHI LUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero		SISTEMAZIONE MALGA PRAVECH DI SOTTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
500.000,00								500.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Recupero		

Totale stima dei costi degli interventi

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo
500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi			Totale apporto di capitale privato	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202600001		SISTEMAZIONE MALGA PRAVECH DI SOTTO			ECHELHI LUCA	500.000,00	500.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo			

SCHEDA 3 Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028

Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e programma RPP		Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica	Spesa Totale	Anno 2026	Anno 2026	Anno 2027
03	07	1	Lavori volto al recupero e sistemazione opera di presa e nuove fontanelle a servizio di Malga Tolghe	CONFORME	115.000,00	115.000,00		

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 37 D. lgs 36/2023)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	319.000,00	319.000,00	319.000,00	957.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	129.000,00	129.000,00	129.000,00	387.000,00
Stanziamenti di bilancio	339.130,00	337.630,00	341.430,00	1.018.190,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	787.130,00	785.630,00	789.430,00	2.362.190,00

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 37 D. lgs 36/2023)

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00126690221202600001		00126690221		2026		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2021				No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No		04		
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi				CONTRATTO DI SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	ELISA GUIDOBONI				No	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
542.000,00	542.000,00	542.000,00	0,00	1.626.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00126690221202600002		00126690221			2026	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2017					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No				
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi					GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SERVIZIO LUCE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCA ECHELI				108	No
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	420.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00126690221202600003		00126690221			2026	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2024					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No			04	
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi					CONTRATTI DI SERVIZIO SGOMBERO NEVE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ROBERTO PEDERZOLLI					No
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
105.130,00	103.630,00	107.430,00	0,00	316.190,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Totale costi					Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	

787.130,00	785.630,00	789.430,00	0,00	2.362.190,00	0,00	
------------	------------	------------	------	--------------	------	--

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	19.800,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	94.895,00	95.570,00	93.070,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.810.680,00	4.711.680,00	4.528.470,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	95.000,00	51.000,00	24.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.834.375,00	4.677.050,00	4.646.040,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>95.570,00</i>	<i>93.070,00</i>	<i>93.070,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>229.900,00</i>	<i>212.900,00</i>	<i>212.900,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	186.000,00	181.200,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.642.300,00	227.000,00	183.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.000,00	51.000,00	24.500,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.547.300,00	176.000,00	158.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	19.800,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-19.800,00	0,00	0,00

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (L. di bilancio), all'art. 1 – commi da 819 a 826, ha disposto il definitivo superamento del saldo di competenza, oltre alle regole aggiuntive rispetto agli equilibri di bilancio. Più in particolare, in considerazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali entrano nella piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione quale risorsa propria.

Evidente conseguenza è che, ai fini dell'equilibrio di bilancio, risulta possibile contabilizzare anche il fondo pluriennale vincolato di entrata e l'avanzo di amministrazione, coincidendo così gli equilibri di bilancio con il vincolo di finanza pubblica. Nel merito degli equilibri di bilancio, si chiarisce che un Ente si considera in equilibrio quanto raggiunge un risultato della gestione di competenza e di cassa non negativo. Alcune modifiche normative, intervenute nel corso del 2019 e 2020, hanno stabilito che 176 non vi sia più

l'obbligo dell'allegazione del prospetto degli equilibri di bilancio alle variazioni. Tuttavia, l'Amministrazione comunale, conscia dell'importanza del mantenimento costante delle situazioni di equilibrio, provvede in sede di previsione, variazione e assestamento del bilancio e in sede di rendiconto nonché con cadenza bimestrale, al monitoraggio di equilibri, al fine di prevenire possibili situazioni che generino alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ed attuare le debite e tempestive azioni correttive. Ciò esplicitato, sopra si riportano di o gli equilibri di bilancio sul bilancio previsionale finanziario 2026-2028:

l'equilibrio viene garantito attraverso l'utilizzo di entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili:

	2026	2027	2028
Utilizzo di contributi di concessione in parte corrente	40.000,00	51.000,00	24.500,00
Utilizzo Canoni di concessione idroelettrica	36.000,00		
Contributi Bim Adige piano di vallata 2026-2030	19.000,00		
Totale	95.000,00	51.000,00	24.500,00

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

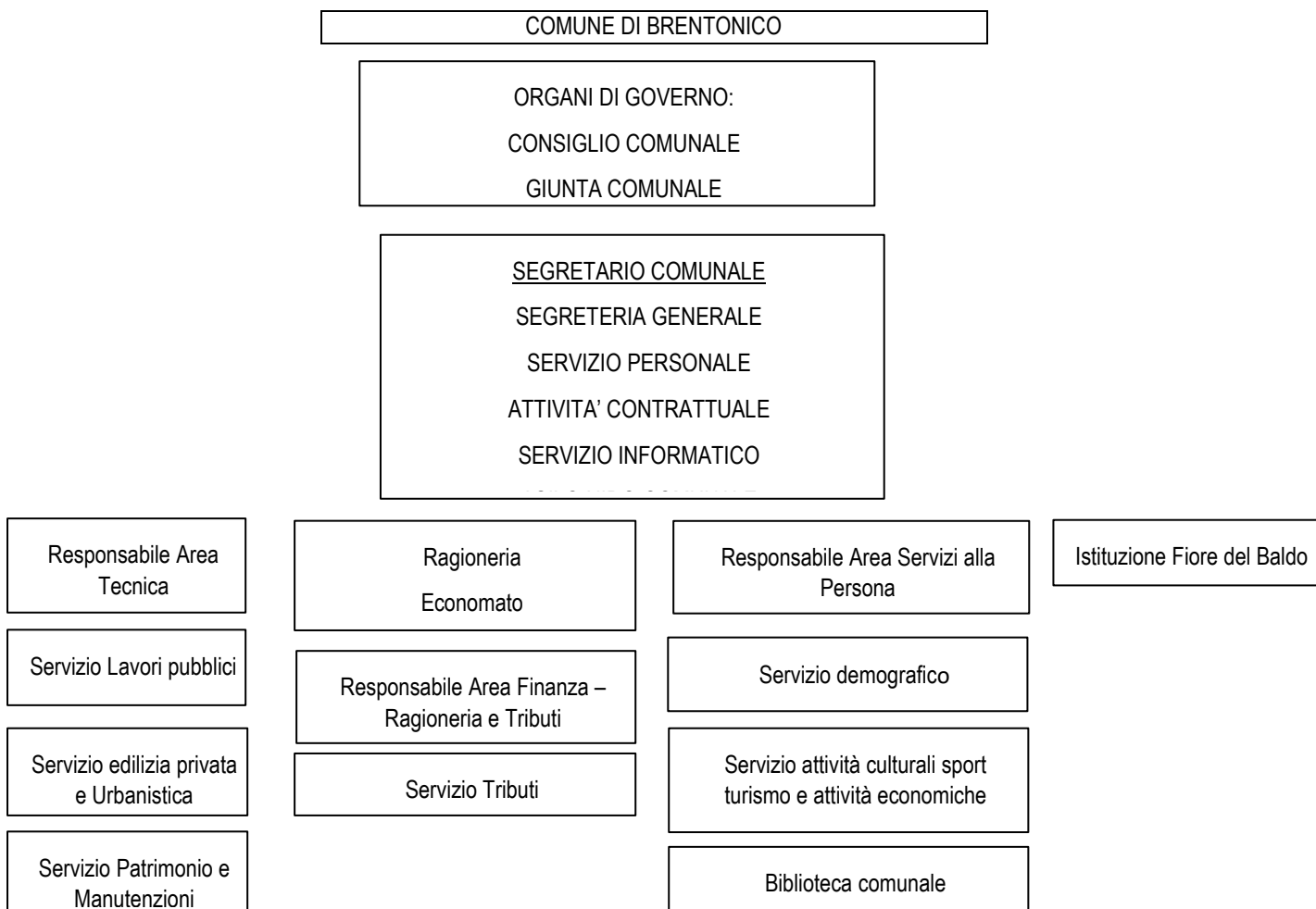
Con la legge n. 243/2012 sono stati disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Il comma 1-bis dell'art. 9 della sopraccitata Legge, specificava che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018), ha abrogato parte della normativa sopra riportata, facendo venire meno il saldo di finanza pubblica a partire dall'1/1/2019, anche a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 (relativamente ai vincoli sull'uso dell'avanzo di amministrazione). Sostanzialmente permane unicamente il vincolo stabilito in materia di equilibrio sul risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come esplicitato dal prospetto degli equilibri di bilancio di cui al capitolo precedente.

RISORSE UMANE

Con deliberazione n. 165 di data 7 dicembre 2018, la Giunta comunale ha approvato l'adeguamento della Pianta organica vigente alle recenti deliberazioni della Giunta comunale n. 147 di data 18 ottobre 2018 e n. 152 di data 8 novembre 2018, costituenti atti organizzativi di determinazione in ordine al fabbisogno di personale dipendente.



I Servizi Tributi, Polizia locale e Vigilanza Boschiva sono gestiti in forma associata sovra comunale.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

E' stato introdotto e applicato, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazioni della Giunta provinciale numero 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 prevedendo per il Comune di Brentonico una dotazione aggiuntiva di 5 unità

Con delibera di giunta 142 di data 7 novembre 2024 è stata modificata la Pianta organica del personale eliminando la figura di collaboratore bibliotecario cat. C evoluto e prevedendo la figura di assistenza bibliotecario C base

Qui sotto viene schematicamente rappresentato l'organico del Comune di Brentonico e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

CATEGORIA E LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA Tabella A) Regolamento organico vigente	IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2024			IN SERVIZIO A TEMPO DET. al 31.12.2024	RICOGNIZIONE POSTI VACANTI AL 31.12.2024
		TEMPO PIENO	P.TIME	TOTALE		
SEGRETARIO COMUNALE	1	1		1	0	0
A	1	0	0	0	0	1
B BASE	9	1	1	5	0	4
B EVOLUTO		3	0		0	
C BASE	19	7	2	12	0	7
C EVOLUTO		1	2		0	
D BASE	5	4	0	4	0	1
	35	17	5	22	0	13

La consistenza del personale di ruolo in servizio effettivo a novembre 2025 è di 24 unità di cui 2 a tempo determinato in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

I Servizi di polizia locale, di custodia forestale e dei tributi e tariffe sono gestiti in forma associata.

EVOLUZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – unità		
2026 (previsione)	2027 (previsione)	2028 (previsione)
25	23	23

EVOLUZIONE SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"		
2026 (previsione)	2027 (previsione)	2028 (previsione)
1.321.685,00	1.268.510,00	1.266.010,00

Dal 2026 sarà prevista un'assunzione, tramite avviso di pubblica selezione per esami, di un'addetto a tempo determinato con funzioni di coordinatore tecnico del parco naturale del Monte Baldo, con qualifica di Assistente Tecnico Categoria C base 1° posizione retribuitiva.

La durata dell'assunzione sarà triennale e collegata al nuovo piano finanziario 2026, l'assunzione a tempo determinato del coordinatore tecnico del parco naturale del Monte Baldo non comporta alcuna variazione alla dotazione organica complessiva ed avverrà nel rispetto del contingente numerico della vigente pianta organica del Comune di Brentonico

La duttilità che reca con sé lo strumento programmatico del fabbisogno del personale, trova la sua esplicazione nella discrezionalità concessa all'organo decisionale di poter porre in essere assunzioni di personale avuto riguardo alle esigenze quali/quantitative (profili professionali e numero di personale suddiviso per Aree/Servizi) entro una dotazione finanziaria di spesa predefinita (e non più secondo il modello statico 1 sta a 1 secondo il fisiologico turn over).

I dati di partenza riguardano il personale dipendente al 31 dicembre degli anni 2017, 2018 e 2019 (fonte: conto annuale del MEF). Il modello econometrico, dunque, è costruito in funzione di alcune variabili oggettive che rappresentano la "necessità" di forza lavoro per l'erogazione dei servizi comunali.

Le variabili considerate nel modello di stima delle dotazioni standard pro capite di unità di personale sono le seguenti. Per un loro approfondimento si rinvia alla proposta di deliberazione provinciale, e precisamente: inverso della popolazione residente, tasso di decrescita della popolazione, quota della popolazione di età compresa fra uno e cinque anni, presenze turistiche pro-capite, numero di unità locali, imprese private, pro-capite, indice di dotazione infrastrutturale, numero abitazioni pro-capite, superficie aree boschive pro-capite, quota fissa, in termini pro-capite, presenza servizio di polizia locale.

Nei Comuni dove la dotazione standard risulta maggiore della dotazione effettiva, l'eccedenza della dotazione non può essere direttamente utilizzata per determinare nuove assunzioni, dal momento che le unità di personale costituiscono una grandezza di tipo

“discreto”, con gradi di frazionamento finiti. La soglia di decurtazione della differenza fra dotazione standard e dotazione effettiva (positiva), cresce in proporzione alla dimensione della classe demografica di appartenenza, come risulta eloquentemente dalla tabellina annessa alla proposta di deliberazione provinciale.

Ad oggi, i margini di assunzione per il Comune di Brentonico corrispondono a 5 unità (finanziarie) ulteriori alla dotazione effettiva - e, comunque al netto di ulteriori n.2,5 unità di personale di polizia locale-, ovvero, in alternativa, alla previsione di una spesa del personale dipendente non superiore a quella sostenuta nell'anno 2019.

Dunque, nell'ambito della dotazione finanziaria standard predefinita, l'Amministrazione comunale effettua assunzioni avuto riguardo all'ottimizzazione e alla qualità dell'azione amministrativa.

La spesa del personale dipendente fa parte dell'aggregato della spesa corrente del bilancio di previsione alla stessa stregua della spesa per prestazioni di servizi e manutenzioni ordinarie afferenti l'attività del cantiere comunale. Ciò nondimeno, le prestazioni rese da personale dipendente sono caratterizzate da multidisciplinarietà e volte ad assicurare il controllo delle stesse ai fini della regolare esecuzione.

Pertanto, la presente Sezione operativa del DUP – Documento unico di programmazione relativo al triennio 2026-2028, si sostanzia, per espresso rinvio, dei contenuti approvati dall'organo esecutivo.

La Pubblica Amministrazione è sempre più orientata, negli intenti primari del legislatore, all'adozione di misure organizzative e di gestione improntate alla qualità anche solo percepita dai cittadini.

A tal fine, l'intero ciclo della programmazione che si compone di innumerevoli processi e attività amministrativi, deve essere coerente.

La coerenza si persegue attraverso l'integrazione di tutti gli strumenti di programmazione (D.U.P., bilancio di previsione, P.E.G., Piano anticorruzione e trasparenza, altri strumenti di programmazione anche settoriale) in un unicum il cui motore è proprio rappresentato dall'insieme delle risorse umane, finanziarie, strumentali, che compongono la struttura amministrativa.

La fattiva integrazione degli strumenti di programmazione si persegue indubbiamente attraverso una chiara allocazione di competenze e responsabilità in seno alla struttura amministrativa, che trova proprio il suo presupposto nella qualificazione del personale dipendente assegnato ai Servizi/Uffici.

Il controllo strategico, che consta delle azioni atte a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo, deve avere quale suo presupposto orientativo proprio un'attenta e ragionata valutazione del fabbisogno quali/quantitativo delle risorse umane che contribuiscono al buon andamento dell'azione amministrativa.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici".

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Altresì, la L.P n. 23 del 1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter, dell'art. 38, della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

L'elenco dei beni immobili di proprietà comunale e relativi canoni/corrispettivi connessi alla loro valorizzazione, è rinvenibile al seguente link del sito internet comunale:

[Amministrazione trasparente](#)

Inoltre l'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato. In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative, che mediante la stipulazione di accordi di collaborazione mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione degli immobili in termini economici ma soprattutto di ottimale utilizzo e gestione per finalità di interesse pubblico nonché di leva per lo sviluppo di nuovi investimenti privati.

In questa direzione sono state sottoscritte le convenzioni con i Circoli e le Associazioni locali per la gestione degli immobili sede dei Circoli medesimi nonché per la gestione e la concessione in uso finalizzata alla valorizzazione della pratica sportiva, di tutte le strutture destinate ad attività ludico – sportiva.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa è stato predisposto il seguente programma di acquisizioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2026:

CONTROPARTE	COMUNE CATASTALE OGGETTO	MOTIVAZIONI
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta nostra pf 11400 (Uso Civico) di mq 863 del valore pari ad euro 18 x 863 mq= Euro 15.534,00 e acquisizione pf 11055 di mq 237 del valore pari ad euro 6 x 237 mq = Euro 1.422,00 e pf 11056 per parziali mq 765 del valore pari ad euro 18 x 765 mq = Euro 13.770,00 salvo conguaglio a favore del Comune di Brentonico	Acquisizione tramite permuta aree propedeutiche alla realizzazione della strada di gronda di Castione
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Acquisto particelle da privato pf 11054/1 di mq 1029 del valore pari ad euro 15 x 1029 mq = Euro 15.435,00 e pf 11054/2 di parziali mq 251 del valore pari ad euro 6 x 251 mq = Euro 1.506,00	Acquisizione tramite con acquisto da privati aree propedeutiche alla realizzazione della strada di gronda di Castione
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale	Acquisizione a titolo di opera a scomputo, parte pf 54/7 ed 1631 per allargamento Via Roberti circa euro 9.100,00

Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione catastale come da convenzione 1509 del 16.08.2022	Acquisto di parte pf 54/7 ed 1631 per allargamento Via Roberti, controvalore stimato dell'operazione circa 15.900,00 euro
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	Si tratta della regolarizzazione tavolare delle particelle fondiari 56/2 e 56/5 di proprietà privata	Acquisto terreni nell'ambito del I lotto dei lavori di sistemazione area urbana con realizzazione nuovo parcheggio in Via Ospedale Valore stimato 500,00
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale della strada in loc. Polsa (allargamento di parte di via Monte Baldo) e di erezione della p.f. della strada che da Polsa Conduce a malga Pravecchio modificata anche dallo spostamento della pista effettuato da Brentonico Ski nel corso del 2019	Inserimento in mappa di parte della strada che dalla località Polsa conduce alla malga Pravecchio sviluppo circa 4 km su proprietà comunale particelle interessate pp..ff. 9783/1, 9783/2, 9781 e 9777 proprietà comunale p.f. 9783/238, 9783/213 e p.e.d 1658 di proprietà di Brentonico Ski oggetto dello spostamento stradale per la modifica della pista. Allargamento di via Monte Baldo adeguando i confini catastali alla situazione reale acquisendo, ai sensi dell'articolo 31 della L.p. 6/1993, parte della p.ed. 2757 di proprietà del sig. Voltolini Alberto ampliando la p.f. 9783/80 di proprietà comunale. Il controvalore dell'operazione è di circa 1.500,00 euro.
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Tra porzioni di p.f. 7719/2 e p.ed. 982/2 circa 15mq reciproci	Permuta
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Operazione immobiliare Comune di Brentonico – CMF Castione e SET spa finalizzata al completamento del servizio di distribuzione della corrente elettrica dell'abitato, ivi inclusa l'area sportiva, della Frazione di Castione del Comune di Brentonico.	"PARTI CONTRAENTI: Comune di Brentonico, CMF Castione, Set spa. FINALITA' E OPERAZIONI IMMOBILIARI CONNESSE: tra il Comune di Brentonico ed il CMF di Castione viene stipulato un accordo pubblico – privato finalizzato alla costruzione di due nuove cabine elettriche di trasformazione MT/bt che saranno sia a servizio del nuovo impianto irriguo a goccia con serbatoio di accumulo acqua (cabina Forca) sia a beneficio collettivo (cabina Naghi). I contenuti dell'accordo e delle operazioni immobiliari conseguenti sono di seguito esposti. CABINA FORCA Il Comune cede al Consorzio la proprietà superficaria sopra il suolo della p.f 11861/1 c.c. Brentonico che ospiterà il serbatoio e relativi locali tecnici ed una cabina elettrica di trasformazione MT/bt che sarà utilizzata in servizio dalla SET, quale gestore della distribuzione di energia elettrica sul territorio. A tal fine il Comune di Brentonico costituisce a favore del CMF di Castione il diritto di superficie sulla p.f. 1186/1 con cessione della particella superficaria che verrà neo costituita dietro corrispettivo di euro 2.000 per il periodo di anni novantanove.
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	p.f. 911 916	Acquisto terreno per realizzare fascia di rispetto sorgente Moz
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	p.ff. 242 750/1 718 719/2 721/2	Servitù di passaggio sottoservizio acquedotto Moz su porzioni pp.ff. indicate
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	vendita p.ed. 616/2 P.M. 2 ed acquisto p.ed 609 P.M 1	Regolarizzazione catastali vecchie pendenze importo incamerato euro 5.000,00
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	acquisizione delle neoformate pp.ff. 14103 e 14104 e p.ed. 303/6	Regolarizzazioni catastali vecchie pendenze Strada in loc Fontechel
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	concessione in uso pp.ff. 11763 11764 11783	Concessione in uso per venticinque anni aree, gravate da uso civico, destinate a vigneti a Castione di cui le p.f. 11763 11783 beneficiano dell'impianto irriguo. Importo annuo di base d'asta 433,22
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	p.f. 14102 56/2 56/5 52/3	Regolarizzazioni catastali vecchie pendenze mediante espropriazione in Via Roberti mq 249 euro 560,25
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	p.f. 14081	Regolarizzazioni catastali vecchie pendenze mediante espropriazione in zona artigianale Castione mq 62 euro 139,5
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	p.f. 14087 4755/1 4696/4 4694 4634/1	Regolarizzazioni catastali vecchie pendenze mediante espropriazione Saccone mq 313 euro 704,25

Alienazione immobile comunale	pp.ed 803/3 2120 fo 6105	Vendita bene comunale inutilizzato ex caseificio Prada (per la valorizzazione si è in attesa di stima)
-------------------------------	--------------------------	--

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere. Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
- “Istruzione e Ricerca”: stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
- “Inclusione e Coesione”: prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Comune di Brentonico per il 2026 non ha previsto linee di intervento: